



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
**LUIGI PIRANDELLO**  
BIVONA



*Ministero dell'istruzione e del merito*

ContradaParatore,135-  
92010BIVONA(AG)Tel.0922/983223C.M.AGIS01700D-  
C.F.80005230844-C.U.UFZ1TX

PEO:agis01700d@istruzione.it-PEC:agis01700d@pec.istruzione.it-Web:iiss-pirandello-bivona.it

I.I.S.S. "LUIGI PIRANDELLO" BIVONA  
**Prot. 0004731 del 14/05/2024**  
V (Entrata)

**ANNOSCOLASTICO2023/2024**  
**CLASSE:V^Sez.A Indirizzo:ODONTOTECNICO**

**DOCUMENTOFINALEACURADELCONSIGLIODICLASSE**  
Aisensidell'art.5delD.P.R.323del23/07/1998)



DirigenteScolastico:Prof.EmanueleGiordano Coordinatore:

Prof. Vincenzo Militello

## PARTEPRIMA

- **Composizione del Consiglio di Classe**

<b>Dirigente Scolastico</b>	Prof. Emanuele Giordano	
<b>Coordinatore di Classe:</b>	Prof. Vincenzo Militello	
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE (settimanali)</b>
Prof. <sup>ssa</sup> Adelina Rita Reina	Italiano	4
Prof. <sup>ssa</sup> Adelina Rita Reina	Storia	2
Prof. Francesco Puma	Matematica	3
Prof. Vincenzo Militello	Gnatologia	3
Prof. Rosario Muni	Scienze dei Materiali Dentalie Laboratorio	5
Prof. <sup>ssa</sup> Alaimo Brigida	Compresenzadi Gnatologia	3 di 3
Prof. Rosario Vaccaro	Laboratori di Odontotecnica	8
Prof. Maria Chillura	Inglese	2
Prof. Vito Mangiapane	Scienze Motorie e sportive	2
Prof. Stefano Fiore	Religione	1
Prof. Maurizio Traina	Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	2
Prof. Salvatore Mangione	Compresenza Scienze dei Materiali Dentali e Laboratorio	4 di 5

**Rappresentanti alunni:** Arcuri Francesco – Randisi Francesca

**Rappresentanti genitori:** Cacciatore Ignazio - Di Chiara Antonella

## **PARTE SECONDA:**

1. **Descrizione dell'istituto e profilo professionale in uscita**
2. **Finalità generali**
3. **Obiettivi educativi, formativi e comportamentali**
4. **Obiettivi cognitivi**
5. **Obiettivi professionali**
6. **Obiettivi curricolari**
7. **Obiettivi trasversali, educativi e cognitivi perseguiti**

### **1. STORIA ED IDENTITÀ DELL'ISTITUTO PIRANDELLO**

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Pirandello nasce dalla fusione del precedente Istituto "Luigi Pirandello", fino al 2010/2011 Liceo Classico Luigi Pirandello, con l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Lorenzo Panepinto", a seguito delle misure intervenute per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

Entrambi gli istituti sono espressione di un'antica vocazione della zona dei Sicani, ed in particolare del paese di Bivona, a proporsi come centro culturale e di formazione, risorsa fondamentale per la popolazione del territorio altrimenti destinata all'isolamento civile e sociale.

Così il Ginnasio di Bivona, inaugurato il 9 febbraio 1863, si colloca in ideale continuità con l'attività culturale ed educativa che i Gesuiti, nei secoli XVI, XVII, XVIII, avevano offerto con la loro "ratio studiorum", con gli insegnamenti impartiti nel loro collegio di Bivona, tra i più antichi di Sicilia. Ciò ha favorito non solo un processo di alfabetizzazione, ma anche un'occasione di crescita umana e sociale.

La cultura umanistica, fin d'allora, è stata ritenuta fondamentale e qualificante, non disgiunta tuttavia dall'acquisizione di conoscenze e competenze utili anche nel mondo economico e del lavoro.

Allorché, nel periodo fascista, il Ginnasio verrà sostituito da un istituto tecnico, l'insegnamento del latino non sarà eliminato, riconoscendo così l'ideale intreccio tra cultura umanistica e tecnica.

La cultura umanistica infatti ha forgiato la classe dirigente dei paesi del territorio e non solo di essi, perché in tutta Italia, anche ad alti livelli, in tutti i campi, ex alunni del Liceo si sono distinti per le loro capacità e le loro competenze.

La "forma mentis", che gli studi umanistici promuovono, sviluppando le capacità logico-espressive, di analisi e di sintesi, ha permesso a tanti alunni di sapere affrontare nel migliore dei modi innumerevoli e sempre nuove difficoltà.

Il Liceo Pirandello, negli ultimi due decenni del secolo scorso, ha allargato la sua offerta formativa, introducendo alcuni indirizzi sperimentali: il Linguistico, il Bio-socio-sanitario, lo Scientifico, che, non trascurando lo studio del latino e quindi della cultura classica, intendevano rispondere meglio alla domanda proveniente dal territorio.

Con la riforma della scuola secondaria superiore, dall'anno scolastico 2010-2011, all'Istituto sono stati assegnati i seguenti indirizzi: classico, linguistico e scientifico.

Nella primavera del 2011 ha assunto la denominazione attuale di Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e ha ottenuto la possibilità di integrare la sua offerta formativa con gli indirizzi professionali di Ottico ed Odontotecnico. Nell'anno 2012/13 ha preso avvio l'indirizzo Odontotecnico con la formazione della prima classe.

Dall'anno 2013/2014, con decreto della Regione Sicilia, è avvenuta l'unificazione con l'Istituto Panepinto, per esigenze organizzative-finanziarie. Tale unificazione appare tuttavia occasione per riprendere il dialogo, non mai idealmente interrotto, tra cultura umanistica e cultura tecnica ed offrire una proposta ampia di formazione in risposta alla varietà delle esigenze che vengono dalla popolazione del territorio.

L'I.I.S.S., dedicato a "Lorenzo Panepinto", educatore, giornalista, grande organizzatore popolare, nato a S. Stefano Quisquina il 4 gennaio 1865 e morto il 16 maggio 1911, assassinato dalla mafia, nasce all'inizio degli anni '70 come sezione staccata prima dell'I.T.C. "M. Foderà" di Agrigento, successivamente dell'I.T.C.G. "Giovanni XXIII" di Ribera.

La concessione dell'autonomia, all'inizio degli anni '80, fortemente voluta e perseguita dalla scuola e dai rappresentanti dell'Ente Locale, consente l'avvio di un processo di stabilizzazione e di conduzione democratica nuova che solleciterà una vera avanzata quantitativa e qualitativa dell'Istituto per un "aureo" decennio.

Una felice intuizione dei tempi che cambiano porta, nel 1989, alla sperimentazione assistita IGEA e nel 1990 alla maxi sperimentazione per ragionieri e geometri.

Nel 1995 il Ministero della Pubblica Istruzione istituisce il corso ordinario per geometri. Nel 2000, a seguito della razionalizzazione delle istituzioni scolastiche, viene a far parte integrante dell'istituto l'ex scuola coordinata di Cianciana, già incorporata nell'IPIA "Archimede" di Cammarata, per il conseguimento della qualifica di "Operatore Elettrico" e per il diploma di "Tecnico delle Industrie Elettriche". Nel 2010 viene concesso un nuovo corso dell'indirizzo professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

L'unificazione dei due istituti, Pirandello e Panepinto, si innesta pertanto in una ricca tradizione, in una volontà di servizio culturale ed educativo da continuare ad offrire anche alle generazioni future.

A partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato istituito presso l'IPIA di Cianciana un corso serale ad indirizzo MAT per rispondere ai bisogni educativi degli adulti e offrire un ulteriore servizio per la crescita del territorio.

Dall'anno 2018/19 la sede di Cianciana è stata chiusa e l'indirizzo MAT, sia diurno che serale, è stato trasferito a Bivona.

Sempre dall'anno 2018/19 è stato avviato un ulteriore corso serale dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, art. Sala e Vendita.

Nell'anno 2019/20 è stata avviata la procedura per l'introduzione del Tecnico Agrario, che è stato autorizzato ed è attivo dall'anno 21/22.

Dall'anno scolastico 2021/22 è stata aggregata all'IISS Pirandello la sezione staccata, con sede a Santo Stefano Quisquina, dell'IISS Madre Teresa Di Calcutta di Casteltermini. Tale sede ospita classi diurne e serali degli indirizzi professionali "Servizi socio - sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale". Tale presenza viene ad incrementare l'articolazione dell'offerta formativa con nuove opportunità da proporre all'utenza. Nell'anno scolastico 2022/23 le attività didattiche vengono trasferite nella sede dedicata da Santa Filomena in Bivona.

## FINALITÀ GENERALI

### PRINCIPI

Avendo a fonte principale d'ispirazione la Costituzione Italiana, in coerenza con la migliore tradizione umanistica e dei diritti umani europea ed internazionale, facendo propri gli ideali ed i valori di civiltà dell'identità mediterranea di cui è parte, in armonia con quanto nella sua non breve storia ha operato, l'Istituto Pirandello intende esplicitare i principi di riferimento e le finalità che desidera perseguire:

- fare della scuola un luogo ed uno strumento di progresso sociale, civile, morale e spirituale per quanti in essa operano, ad essa attingono, ad essa si rivolgono, con essa si incontrano;

- promuovere la cultura come fattore di conoscenza e di dialogo per favorire il rispetto e l'incontro tra le persone anche con sensibilità diverse, superare ogni forma di discriminazione e di violenza, perseguire la pace;

- consentire lo sviluppo integrale della persona in tutti i suoi aspetti, a prescindere dalle condizioni di partenza, perché maturi in consapevolezza, eserciti la sua libertà, operi con responsabilità;

- aprire alla dimensione dell'universalità e della globalità, alla coscienza dell'appartenenza all'intera comunità umana, alla piena integrazione nella comunità europea di cui si è parte, all'esercizio attivo della cittadinanza ed alla partecipazione alla vita sociale, economica, civile e politica;

- sensibilizzare al rispetto della natura e dell'ambiente, come condizione indispensabile per il benessere delle generazioni future;

- fare del sapere fonte per comprendere sé stessi, interpretare il mondo, arricchire la propria vita, partecipare al dialogo culturale e scientifico, inserirsi nel mondo del lavoro;

- rapportarsi positivamente con il territorio, approfondirne la conoscenza, riconoscerne le vocazioni, ascoltarne le esigenze, operare in sintonia, favorirne la crescita;

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Tutte le scelte strategiche e progettuali intendono esplicitare ed attuare le finalità.

## OBIETTIVI STRATEGICI

a) Promuovere e favorire negli alunni l'arricchimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità, la maturazione delle competenze che agevolino il loro percorso futuro sia che intendano proseguire gli studi o entrare nel mondo del lavoro; a tale scopo concorrono il consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze di base, l'acquisto di quelle proprie dell'indirizzo di studi scelto, l'integrazione con altre, a carattere trasversale, importanti per orientarsi ed interagire con la società attuale, quali quelle informatiche e linguistiche. La scuola si impegna a garantire metodologie didattiche, ambienti laboratoriali ed arredi strumentali che consentano di pervenire a tale obiettivo;

b) prevenire e prendersi cura di eventuali condizioni di disagio, difficoltà di apprendimento, ritardo carenze nel processo di istruzione e formazione anche per evitare eventuali situazioni di dispersione scolastica e di abbandono e garantire a tutti la possibilità del successo formativo, attraverso la programmazione e l'attuazione ove necessario di interventi di recupero e potenziamento sia individuale che collettivo, il costante dialogo e la collaborazione con le famiglie, nel pieno riconoscimento e rispetto della loro responsabilità primaria nell'educazione dei figli; al contempo coltivare le eccellenze con proposte formative e culturali che consentano di alimentare ed esercitare le vocazioni e far fruttificare i talenti;

c) garantire a tutti i giovani in età scolare, che intendano realizzare il proprio percorso di studi nell'Istituto, il diritto alla frequenza ed alla fruizione dei servizi che la scuola offre, in primis il servizio di istruzione e formazione; agevolare in tal senso gli alunni che presentano condizioni di disabilità attivando tutti gli interventi previsti e opportuni in tali situazioni, soprattutto avendo cura di assicurare l'accompagnamento ove necessario di docenti con competenza e destinazione specifica, di coinvolgere attivamente e responsabilmente l'intero corpo docente della classe di riferimento, prevedendo e progettando le misure idonee e predisponendo gli ambienti e la strumentazione sussidiari alle azioni da attuare.

## 3

### OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto Pirandello si compone:

1. Degli indirizzi di studio in esso attivati sia ordinari che per adulti;
2. Di un indirizzo di studio originale fatto proprio dall'Istituto, l'indirizzo Linguistico Esabac con doppio diploma italiano - francese;
3. Di percorsi integrativi o aggiuntivi che specificano o potenziano l'offerta formativa curricolare, quale l'Educazione Musicale in coerenza con il decreto 60/2017 per la promozione della cultura umanistica, di progettazione e realizzazione negli indirizzi professionali di attività didattiche e laboratoriali finalizzate all'acquisizione della qualifica professionale triennale;
4. Di attività che arricchiscono i percorsi curricolari quali progetti e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa;
5. Di tutte quelle azioni che accompagnano l'attività didattica ordinaria, che rispondono o a precise indicazioni legislative e ordinamentali a carattere nazionale o locale, quali i PCTO o l'Educazione Civica, o a scelte elettive interne all'Istituto, come la preparazione alle certificazioni linguistiche ed informatiche.

## **PECUP(Profilo educativo culturale professionale e competenze)**

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo servizi socio sanitari, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie e costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa

## **2. Finalità generali**

L'Istituto Pirandello, avendo a fonte principale d'ispirazione la Costituzione Italiana, in coerenza con la migliore tradizione umanistica e dei diritti umani europea ed internazionale, facendo propri gli ideali ed i valori di civiltà dell'identità mediterranea di cui è parte, in armonia con quanto nella sua non breve storia ha operato, desidera perseguire, con la sua azione didattica ed educativa, le seguenti finalità:

- fare della scuola un luogo ed uno strumento di progresso sociale, civile, morale e spirituale per quanti in essa operano, ad essa attingono, ad essa si rivolgono, con essa incontrano;
- promuovere la cultura come fattore di conoscenza ed il dialogo per favorire il rispetto e l'incontro tra persone anche con sensibilità diverse, superare ogni forma di discriminazione e di violenza, perseguire la pace;
- consentire lo sviluppo integrale della persona in tutti i suoi aspetti ed a prescindere dalle condizioni di partenza, perché maturi in consapevolezza, eserciti la sua libertà, operi con responsabilità;
- aprire alla dimensione dell'universalità e della globalità, alla coscienza dell'appartenenza all'intera comunità umana, alla piena integrazione nella comunità europea di cui si è parte, all'esercizio attivo della cittadinanza ed alla partecipazione alla vita sociale, economica, civile e politica;
- sensibilizzare al rispetto della natura e dell'ambiente, come condizione indispensabile per il benessere delle generazioni future;
- fare del sapere fonte per comprendere sé stessi, interpretare il mondo, arricchire la propria vita, partecipare al dialogo culturale e scientifico, inserirsi nel mondo del lavoro;
- rapportarsi positivamente con il territorio, approfondirne la conoscenza, riconoscerne le vocazioni, ascoltarne le esigenze, operare in sintonia, favorirne la crescita;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Tutte le scelte strategiche e progettuali intendono esplicitare ed attuare finalità.



### 3. Obiettivi educativi, formativi e comportamentali

<b>CONOSCENZE</b>	Conosce il regolamento d'istituto e le regole di comportamento civile
	Conosce le principali tecniche del metodo di studio (prendere appunti, schematizzare con uso di griglia, usare il testo.....)
	Conosce le tecniche della comunicazione scritta e orale
	Conosce le principali tecniche della produzione scritta (riassunto, sintesi, relazioni)
<b>COMPETENZE</b>	Conosce modelli e schemi di riferimento
	Applicare le regole
	Applicare le principali tecniche di studio
	Leggere un testo, ascoltare una comunicazione orale e riferire ordinatamente Eventi ed esperienze in modo logico e cronologico
	Comporre testi di vario tipo in modo adeguatamente corretto e personale
	Utilizzare modelli e schemi di riferimento
	Utilizzare i modelli di riferimento, simboli e formule
	Individuare i materiali e i dati necessari per risolvere un problema

<b>CAPACITÀ</b>	Rispetta le regole
	Studia utilizzando modelli e schemi di riferimento
	Saper dimostrare di saper elaborare le conoscenze disciplinari
	Leggere e comprendere un testo dimostrando di ricavare le informazioni essenziali sui contenuti. Se opportuno guidato nel compiere l'analisi
	Comprendere e elaborare modelli e schemi di riferimento
	Ha coscienza di sé: rispetto, auto stima e autovalutazione
Sarà in grado di organizzare i dati materiali per risolvere i problemi progettati	

### 4. Obiettivi Cognitivi

In relazione alla storia della classe e con le indicazioni fornite da elementi oggettivi di giudizio, in ciascuna disciplina il Consiglio di Classe ha individuato degli obiettivi cognitivi trasversali:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire

obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le

possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa mediante diversi supporti.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui virtù, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e i bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni. I limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nel tempo e nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

## 5. **Obiettivi professionali**

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

#### Competenzan.1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campoodontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

#### Competenzan.2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

#### Competenzan.3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi

#### Competenzan.4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica

#### Competenzan.5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

#### Competenzan.6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

### 6. **Obiettivi curriculari**

L'attività didattica è stata finalizzata, oltre che al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni e specifici del PECUP, all'acquisizione delle competenze di cittadinanza con l'apporto di ogni sapere disciplinare.

Competenze attese nell'Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace e successivo

studisuperiori,naturaleprosecuzionedeipercorsiliceali,edipotersiaggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essereconsapevolidelladiversitàdeimetodiutilizzataivariambitidisciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Sapercompierele necessarieinterconnessionitraitmetodieicontenutidellesingole discipline.

## **1. Assedei Linguaggi**

Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per il sapere afferente sia ai quattro assi culturali ,sia alle discipline di indirizzo.

Padronanzadellalingua italiana

- Padroneggiareglistrumentiespressiviedargomentativiindispensabilipergestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere,comprendereedinterpretaretestiscrittidivariotipo;
- Produrretestidivariotipo inrelazione aidifferentiscopi comunicativi.
- Utilizzareunalinguastranieraperiprincipalscopicomunicativiedoperativi.
- Utilizzareglistrumentifondamentali perunafruizioneconsapevoledelpatrimonio artistico e letterario.
- Utilizzareeprodurretesti multimediali.

## **2. Assematematico**

È mirato a far acquisire una corretta capacità di giudizio e a sapersi orientare consapevolmente nel mondo contemporaneo, applicando i principi ed i processimatematici di base, per sviluppare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui.

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,rappresentandole anche sotto forme grafiche.
- Confrontareedanalizzarefiguregeometriche,individuando invariantierelazioni.
- Individuarele strategieappropriate perlasoluzionedi problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti dicalcoloelepotenzialitàoffertedaapplicazionispecificheditipo informatico.

### **3. Asse Scientifico-tecnologico**

Rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### **4. Asse storico-sociale**

Contribuisce a riconoscere, nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che hanno determinato nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti, locali e globali, sia ai mutamenti delle condizioni di vita

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

## **7. Organizzazione didattica secondo il Piano Didattico Digitale Integrato**

L'Istituto ha in dotazione piattaforme digitali che consentono di realizzare l'attività didattica a distanza, in particolare è dotato:

- del Registro elettronico ArgoDidUP Scuolanext, che consente di programmare e coordinare l'attività didattica delle classi, nonché di tenere traccia dell'attività didattica svolta;
- della Google Suite, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici,

come Learning Management System e Repository di riferimento che consente, tramite l'utilizzo di Google Drive, il tracciamento e la conservazione documentale della produzione didattica dei docenti e delle attività svolte dalle studentesse e dagli studenti.

## **PARTETERZA:**

- **Profilo della classe**
- **Partecipazione delle famiglie**
- **Continuità del corpo docente**
- **Contenuti delle singole discipline**
- **Obiettivi realizzati per aree disciplinari**
- **Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"**
- **Metodologie applicate**

### **1. Profilo della classe**

La classe 5<sup>a</sup> Sez: A, indirizzo Servizi Socio Sanitari - Arti Ausiliarie Indirizzo Odontotecnico è composta da 14 alunni, 8 femmine e 6 maschi, provenienti tutti dai paesi vicini: Cammarata, Santo Stefano Quisquina, Cianciana, Alessandria Della Rocca, e Palazzo Adriano. Gli alunni frequentano la V classe per la prima volta con un curriculum di studi regolare. Gli alunni, nel corso degli anni scolastici hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, all'insegna di un clima disteso di amicizia e collaborazione, con i docenti hanno instaurato rapporti improntati al rispetto e alla disponibilità e al dialogo educativo. Complessivamente il gruppo classe risulta formato da studenti dotati di buona maturità, ma non tutti gli alunni si sono dedicati con la medesima costanza e diligenza allo studio, mancando talvolta, di un'applicazione regolare e metodica con la conseguenza di un andamento didattico incostante in alcune discipline. Dal punto di vista didattico, è possibile individuare nella classe tre fasce di livello, secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze e lo stile di apprendimento.

Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito ottimi risultati nelle varie discipline, grazie ad uno studio costante, basato su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo, mostrando partecipazione alle attività didattiche. Un secondo gruppo comprende alunni che possiedono delle buone competenze di base e disponibilità al dialogo educativo e, che nell'arco del percorso formativo hanno maturato un adeguato metodo di studio. Infine, un esiguo gruppo è costituito da alunni che, per via di un'applicazione incostante allo studio e di una partecipazione non sempre attenta e attiva al dialogo formativo, mostrano di avere maturato nel complesso una preparazione sufficiente.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della



classe, sollecitando la partecipazione, valorizzando i talenti e stimolando coloro che presentano delle difficoltà nell'apprendimento. I docenti, infatti, nei confronti degli alunni più deboli, oltre ad avere proposto percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo e per il recupero delle lacune riscontrate, hanno agito anche sul piano motivazionale, invitandoli ad un maggiore senso di responsabilità. Parimenti, si è cercato di gratificare gli alunni più bravi, dotati di maggiori capacità intuitive ed espressive, guidandoli in percorsi di approfondimento e di ricerca.

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico cognitive, analitiche, sintetiche, critiche, argomentative, riflessive, creative, linguistico-espressive ed espositive per la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Uno sforzo congiunto da parte del corpo docente, è stato quello di creare le migliori condizioni didattiche perché tutti gli studenti si disponessero con serietà alla prova finale. Dal punto di vista relazionale/comportamentale, la classe ha assunto sempre un comportamento corretto nei confronti della Scuola e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Il rapporto con i docenti è stato improntato sulla fiducia, sul rispetto e sulla collaborazione, determinando un clima di lavoro disteso e cordiale. In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può sostenere che quasi tutti gli alunni hanno maturato un bagaglio di conoscenze, di competenze e abilità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha anche contribuito alla loro crescita personale e umana. Da segnalare la presenza nel gruppo classe di due alunni BES, per i quali è stato redatto un PDP:

## **2. Partecipazione delle famiglie**

Il rapporto con le famiglie è stato mantenuto attraverso i ricevimenti pomeridiani programmati, anche attraverso contatti con il coordinatore di classe.

Il Consiglio di Classe ha comunicato costantemente alle famiglie le informazioni sulla partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

Con rammarico, occorre evidenziare che i rapporti con alcune famiglie sono risultati deficitari, la partecipazione di codeste famiglie alla vita scolastica è stata pressoché nulla, così come la partecipazione ai ricevimenti e ai colloqui individuali. Nessuno genitore è

intervenuto in occasione delle elezioni della componente genitore. I due componenti sono stati individuati d'ufficio tramite sorteggio. Puntualmente, le famiglie sono state informate sull'andamento didattico-disciplinare oltre che sulla frequenza degli alunni, comunicata attraverso e-mail e attraverso i canali istituzionali ArgoScuola-Next.

### 3. Continuità del corpo docente

MATERIA	3° Anno	4° Anno	5° Anno
<b>Educazione Civica, Italiano</b>	Prof.ssa Reina Adelina Rita	Prof.ssa Reina Adelina Rita	Prof.ssa Reina Adelina Rita
<b>Educazione Civica, Storia</b>	Prof.ssa Reina Adelina Rita	Prof.ssa Reina Adelina Rita	Prof.ssa Reina Adelina Rita
<b>Educazione Civica, Matematica</b>	Prof. Curmona Marco	Prof.ssa Ippolito Rossana	Prof. Puma Francesco
<b>Educazione Civica, Lingua Inglese</b>	Prof.ssa Lupo Vincenza	Prof.ssa Chillura Maria	Prof.ssa Chillura Maria
<b>Scienze motorie e sportive Educazione Civica</b>	Prof. Azzarello Vincenzo	Prof. Marrone Roberta	Prof. Mangiapane Vito
<b>Educazione Civica, Esercitazione di Odontotecnica</b>	Prof. Vaccaro Rosario	Prof. Vaccaro Rosario	Prof. Vaccaro Rosario
<b>Educazione Civica, Scienze dei Materiali Dentali</b>	Prof. Muni Rosario	Prof. Muni Rosario	Prof. Muni Rosario
<b>Educazione Civica, Gnatologia</b>		Prof. Militello Vincenzo	Prof. Militello Vincenzo
<b>Educazione Civica, Religione e Cattolica</b>	Prof.ssa Sorintano Calogera	Prof.ssa Taiella Calogero	Prof. Fiore Stefano
<b>Educazione Civica, Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria</b>			Prof. Traina Maurizio

\*Il docente riveste la funzione di Coordinatore del C.d.C. per l'anno di corso considerato

#### 4. Obiettivi realizzati per Aree Disciplinari

<b>Areadisciplinare :Tecnico–Scientifica</b>	<p>Rende gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</li><li>● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</li><li>● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li></ul>

**Area disciplinare :Linguistico–Espressiva**

Le competenze linguistiche e comunicative sono patrimonio comune a tutti i contesti di apprendimento e costituiscono una cornice di riferimento culturale generale per i saperi afferentisi ai quattro assi culturali, sia alle discipline di indirizzo.

- Padronanza della Lingua Italiana.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e di interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

**Area disciplinare: di indirizzo**

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo

- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le

	<p>Conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobilee utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi</li><li>● Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica</li><li>● Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</li><li>● Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente</li></ul>
--	--

8. **Attività, Percorsi e Progetti** sviluppati nell'ambito dell'insegnamento trasversale di  
"Educazione Civica"



*Ministero dell'Istruzione*

Istituto Istruzione Secondaria Superiore

"Luigi Pirandello"

C/da Paratore 135-  
92010 Bivona (Ag) Tel: 092298322  
PEO: [AGIS01700D@istruzione.it](mailto:AGIS01700D@istruzione.it)

PEC: [AGIS01700D@pec.istruzione.it](mailto:AGIS01700D@pec.istruzione.it)

**Dirigente Scolastico**

U

■

D

A

■

**Prof. Emanuele Giordano**





La L.92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'A.S.2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

## **TUTTI DIVERSI MA TUTTI UGUALI..DRITTI A I DIRITTI**

**CLASSE 5^ SEZ.A IN DIRIZZO:**

**SERVIZI SOCIO-SANITARIO**

**ARTICOLAZIONE: "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE".**

**ODONTOTECNICO**

**TUTTI DIVERSI MA TUTTI UGUALI..DRITTI A I DIRITTI**

**DENOMINAZIONE**

### Sustainable Development Goals



Source: United Nations

## LACOSTITUZIONEITALIANA,L'ORDINAMENTODELLA REPUBBLICA,DIRITTIUMANI,LEORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E AGENDA 2030

### CONTESTUALIZZAZIONE

I richiami ai temi della legalità sono costanti e trasversali a tutte le materie e le consolidate collaborazioni istituzionali maturate all'interno del nostro contesto consentono l'attivazione di diversi interventi in tema di legalità, che vanno ad arricchire di conoscenze e di esperienze la formazione dei nostri studenti/futuricittadini. Anche in questo ambito è possibile graduare gli interventi che possono essere messi in campo allo scopo di promuovere la cultura della legalità in senso lato, oppure in risposta a delle emergenze educativo/comportamentali, che necessitano un autorevole intervento esterno, al fine di rinforzare le azioni promosse dalla scuola stessa .

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali, ma anche la conoscenza della seconda parte della Costituzione, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in primis Unione Europea e Nazioni Unite; si approfondirà lo studio delle norme che regolano la convivenza e la partecipazione, delle regole del contesto scolastico, del concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni , del contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

L'UDA inoltre intende promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari. L'agenda 2030 è un programma d'azione per le Persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre

	<p>2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto, prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forma di cooperazione e di solidarietà.</p> <p>Agenda 2030 in 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile</p> <p>- Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 target o traguardi che rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico. Obiettivi comuni che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui.</p>
--	---

<p><b>AREE TEMATICHE</b></p>	<p><b>TEMATICHE TRIMESTRE/PENTAMESTRE</b></p> <p><b>Area 1 - Costituzione, educazione alla legalità e contrasto alle mafie</b></p> <p><b>Area 2 - Agenda 2030 e sviluppo sostenibile</b></p>
<p><b>CONTENUTI GENERALI</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</li> <li>2. Concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni</li> <li>3. Memoria, dignità e diritti umani</li> <li>4. Conoscenza della Costituzione italiana</li> <li>5. Conoscenza delle istituzioni della Repubblica italiana</li> <li>6. Organizzazioni internazionali e sovranazionali, in primis Unione Europea e Nazioni Unite.</li> <li>7. Norme che regolano la convivenza e la partecipazione</li> <li>8. Agenda 2030</li> </ol>
<p><b>OBIETTIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevare le conoscenze spontanee sulla legalità</li> <li>- Analizzare sentimenti e emozioni relativi alla "legalità"</li> <li>- Analizzare una situazione di carenza o di mancato rispetto delle leggi</li> <li>- Prendere coscienza di forme organizzate di violazione del diritto statale: la mafia e le sue vittime</li> <li>- Acquisire il valore etico dei principi di legalità.</li> <li>- Favorire lo sviluppo di un'etica della responsabilità.</li> <li>- Cogliere le relazioni di interdipendenza, che legano l'uomo ai sistemi naturali, per promuovere una conoscenza specifica dei più evidenti problemi ambientali</li> </ul>

	<p>–Creare le condizioni per favorire la crescita e lo sviluppo di nuovi comportamenti nei confronti del mondo naturale.</p>
--	--

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>● Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>● Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>● Conoscere organizzazioni e attività di volontariato.</li> <li>● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità, sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>● Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile,</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE</b></p>	<p><b>IMPARARE AD IMPARARE:</b> organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.</p> <p><b>PROGETTARE:</b> utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.</p> <p><b>COMUNICARE:</b> comprendere messaggi di genere e complessità trasmessi con linguaggi diversi e mediante differenti supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.</p> <p><b>COLLABORARE E PARTECIPARE:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività</p>

	<p>collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p><b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</b> partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.</p> <p><b>RISOLVERE I PROBLEMI:</b> affrontare e risolvere situazioni problematiche, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e delle esperienze di vita quotidiana.</p> <p><b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:</b> riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.</p> <p><b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:</b> acquisire e di interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Competenza digitale</li> <li>○ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>○ Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>○ Competenza imprenditoriale</li> <li>○ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>
<b>LIFESKILLS</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Efficace Empatia</li> <li>○ Decision Making</li> <li>○ Problem solving</li> <li>○ Comunicazione</li> </ul>
<b>COMPITO AUTENTICO DI REALTÀ</b>	<p>Il Cdc svilupperà i contenuti didattici attraverso compiti sfidanti (progetti e/o percorsi ) di cui si propongono gli argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Memoria, dignità e diritti umani</li> <li>– La Costituzione italiana</li> <li>– Le istituzioni della Repubblica italiana</li> <li>– Le Organizzazioni internazionali sovranazionali, Unione Europea e Nazioni Unite.</li> <li>– Le norme che regolano la convivenza e la partecipazione.</li> <li>– Il concetto di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni.</li> <li>– L'Agenda 2030 e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile</li> </ul>
<b>PRODOTTO DA REALIZZARE</b>	<p>Prodotto da realizzare inerente all'indirizzo coerente con gli obiettivi da raggiungere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Presentazione multimediale</li> <li>● Locandina su un giorno dedicato al tema</li> <li>● Video</li> <li>● Cartellone o manufatto artistico</li> <li>● Altro</li> </ul>

# CLASSEVAODONTOTECNICO

COMPETENZE	CONOSCENZE	N.ORE PERDI SCIPL NA
La classe affronterà i seguenti contenuti con il		
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale.</li> <li>○ Conoscere il percorso storico che ha portato alla nascita della Costituzione della Repubblica italiana.</li> <li>○ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>○ Compier scelte di partecipazione alla vita pubblica di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti al livello comunitario</li> </ul>	<p><b>Docenti di Diritto e Legislazione socio-sanitaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La Costituzione italiana: politici struttura, principi e caratteristiche.</li> </ul> <p>Le vicende storiche dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica e la Magistratura.</li> <li>○ Le Organizzazioni Internazionali</li> <li>○ La struttura e le funzioni degli organismi internazionali.</li> <li>○ L'Unione europea:</li> </ul> <p>Il processo di integrazione europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La composizione e la funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</li> <li>○ Agenda 2030: i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile</li> <li>○ Art.3 Cost. Il principio di eguaglianza (formale e sostanziale): interpretazione letterale e logica</li> </ul>	<p>2 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cogliere i punti salienti del percorso che ha portato al pieno riconoscimento dei diritti umani</li> <li>○ Conoscere la storia degli ordinamenti comunitari nonché i loro obiettivi essenziali</li> </ul>	<p><b>Docenti di italiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</li> <li>○ Le leggi fascistiche</li> <li>○ Come è cambiata nella storia il concetto di diritto umano (schiaffo, apartheid, colonialismo)</li> <li>○ Il concetto di razza e il suo superamento</li> </ul> <p><b>Docenti di storia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La storia e gli obiettivi dell'Unione europea.</li> </ul>	<p>4 ore</p> <p>2 ore</p>

- Cogliere i punti salienti del percorso che ha portato al pieno riconoscimento dei diritti umani

<b>Docenti Inglese:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ From Magna Charta Libertatum to Humanrights</li><li>○</li></ul>	3 ore
---	-------

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> <li>○ Cogliere il valore della dignità umana e aprirsi al dialogo e all'aiuto dei più sfortunati</li> </ul>	<p><b>Docenti di religione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I diritti fondamentali della persona umana</li> <li>○ Eutanasia e bioetica</li> </ul>	4 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere i principi del Diritto alla salute come diritto fondamentale del cittadino</li> </ul>	<p><b>Docenti di scienze motorie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il diritto alla salute e al benessere Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile</li> <li>○ Goal 3 "Salute e benessere. Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età" Mettere la salute al centro di tutte le politiche.</li> </ul>	3 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario.</li> </ul>	<p><b>Docenti di Geologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile</li> <li>Goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie".</li> <li>○ Tutela dell'ambiente e sostenibilità ambientale : ecosistemi idrici e rischio di inquinamento e sfruttamento dell'acqua.</li> </ul>	3 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Migliorare gli ambienti di vita in modo che le città e le comunità diventino sicure , inclusive e sostenibili</li> </ul>	<p><b>Docenti di Laboratorio di odontotecnica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Agenda 2030: Obiettivi di sviluppo sostenibile</li> <li>○ Goal 11 "Città e insediamenti umani Inclusivi , sicuri , duraturi ed ecosostenibili".</li> <li>○ Tutela dell'ambiente e sostenibilità ambientale: i rifiuti di laboratorio</li> </ul>	3 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipare al dibattito culturale</li> </ul>	<p><b>Docenti di tutte le discipline</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attività extrascolastiche</li> </ul>	3 ore
<b>TOTALE ORE</b>		<b>33 ore</b>



## UDA-EDUCAZIONE CIVICA

<b>MONTEORE COMPLESSIVO</b>	<b>33ore</b>
<b>1° periodo:</b>	TRIMESTRE
<b>2° periodo:</b>	PENTAMESTRE
<b>TEMPI</b>	NOVEMBRE 2023 – MAGGIO 2024
<b>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>Il lavoro procederà secondo diverse fasi ( gli insegnanti orienteranno le attività/ prodotti)</li> </ul>	<p><b>FASE 1 - La ricerca</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Presentazione dell'UDA;</li> <li>Organizzazione del lavoro (definizione gruppi).</li> <li>ricerca.</li> </ul> <p><b>FASE 2 - Proposte per la preparazione dei materiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lezioni frontali e interattive sull'argomento , da parte di tutte le discipline ,in cui si esporranno i contenuti generali e specifici dell'UDA.</li> <li>Incontri con esperti, partecipazione a eventi.</li> <li>Proposte dei materiali.</li> </ul> <p><b>FASE 3 - Elaborazione di un prodotto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Raccolta e selezione dei materiali attraverso documenti, internet, riviste, interviste.</li> <li>Elaborazione di un prodotto.</li> </ul> <p><b>FASE 4 - L'organizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione dei prodotti: cartelloni – locandine – Filmati.</li> <li>L'organizzazione.</li> </ul> <p><b>FASE 5 - Valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione: del processo del prodotto</li> </ul>

## UDA-EDUCAZIONE CIVICA

<b>METODOLOGIE</b>	<p><b>Metodi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Metodo interattivo Brainstorming;</li> <li>Debate;</li> <li>Lezione partecipata Cooperative learning Service learning.</li> </ul> <p><b>Strumenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Materiali;</li> </ul>
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Multimediali;</li> <li>• Testimonianze;</li> <li>• Dirette;</li> <li>• Internet.</li> </ul> <p><b>Spazi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• AulaConLim;</li> <li>• LaboratorioInformatico;</li> <li>• AulaMultimediale.</li> </ul>
<b>RISORSEUMANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperti esterni</li> <li>• Insegnantidellaclasse</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schede;</li> <li>• Computer;</li> <li>• LIM.</li> <li>• Altro...</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione dell'UDA consiste nell'osservazione e registrazione del processodisviluppoformativoecognitivodegliallievi.Essautilizzerà Rubriche di valutazione basate su evidenze di processo e prodotto.</p> <p>La valutazione della prestazione , che ricomprende -fra l'altro- la valutazione pluridisciplinare , si fonda sui prodotti realizzati dagli studentiedèricondottaallesingoledisciplineperciascunadellequalisi esprime, applicando i criteri generali riportati nel Regolamento di Valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Valutazione del processo</b></li> </ul> <p>Analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo, autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Valutazione del prodotto</b></li> </ul> <p>Valutazione del livello di competenze con riferimento alle discipline, la valutazione complessiva scaturisce, inoltre, anche dalla valutazione delle competenze chiave di cittadinanza maturate</p>

**INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA**

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Competenze</b>	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana	AVANZATO 10-9
<b>Competenze</b>	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	INTERMEDIO 8-7
<b>Competenze</b>	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di	BASE

	Apprezzarne pienamente l'importanza e dirlo nel proprio vissuto quotidiano	6
<b>Competenze</b>	Lo studente conosce in maniera frammentaria e parziale gli argomenti trattati. Non è in grado di apprezzarne l'importanza e non riesce a collocarli nel proprio vissuto quotidiano	INSUFFICIENTE 5-4-3
<b>Impegno e responsabilità</b>	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere eventuali conflitti, disponibile al confronto, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	AVANZATO 10-9

<b>Impegnoeresponsabilità</b>	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvereiproblemidelgruppo in cui operama non è ingrado di adottare decisioni efficaci per risolvere conflitti e trovare soluzioni.	INTERMEDIO 8--7
<b>Impegnoeresponsabilità</b>	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppomaevitailpiùdellevolte le situazioni di confronto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	BASE 6
<b>Impegnoeresponsabilità</b>	Lo studente non svolge i compiti assegnati , non lavora in gruppo e non apporta alcun contributo al confronto e alla discussione.	INSUFFICIENTE5 -4- 3
<b>Pensierocritico</b>	Posto di fronte ad una situazione nuova è in grado di comprenderepienamente le ragioni e le opinioni diverse dalle sue, riuscendo ad	AVANZATO
	adeguareilsuopuntodivista senza perderelacoerenza col propriopensierooriginale	10-9
<b>Pensierocritico</b>	In situazioni nuove l'allievo capisceleragionideglialtrimaè poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	INTERMEDIO 8-7
<b>Pensierocritico</b>	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri espostoin situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i Fattiinmodooggettivo.	BASE 6
<b>Pensierocritico</b>	L'allievo ignora totalmente il punto di vista degli altri e in situazioni nuove non è in grado di valutare i fatti in Modo oggettivo	INSUFFICIENTE 5-4-3

<b>Partecipazione</b>	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	AVANZATO 10-9
<b>Partecipazione</b>	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	INTERMEDIO 8-7
<b>Partecipazione</b>	L'allievo condivide il lavoro col gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE6
<b>Partecipazione</b>	L'allievo raramente condivide il lavoro col gruppo e non collabora neanche stimolato	INSUFFICIENTE 5-4-3

N.B.

Si tratta di indicatori generali che riassumono tutte le competenze individuate dalla normativa che ha introdotto "l'insegnamento scolastico dell'educazione civica", allo stesso modo e eventualmente potranno costruirsi indicatori specifici per ogni competenza.

- **PARTEQUARTA:**
- **Relazione Percorsi Competenze trasversali per l'Orientamento (PCTO)**
- **Elenco descrizioni sintetiche dei percorsi realizzati nel triennio**

### **1. Relazione percorsi formativi PCTO**

Le attività di PCTO (Legge 107/2015) si propongono di orientare le studentesse e gli studenti verso scelte future consapevoli e, nel contempo, di indirizzarli verso concrete realtà lavorative, consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro.

È necessario che gli alunni e le alunne conoscano i rudimenti dei vari percorsi e maturino gradualmente le loro scelte, per poi adottare una metodologia esperienziale e laboratoriale che li porti non solo a sapere, ma anche a saper fare. I percorsi formativi di PCTO seguiti dagli alunni e dalle alunne della classe, nel corso del triennio, sono stati molteplici sia per tipologia che per obiettivi.

La classe, nel corso del Secondo Biennio e del Quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti e le studentesse, oltre alle attività svolte nel corso del Secondo Biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente anno scolastico sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Incontriconespertidisettore
- Orientamentoallavoro eaglistudi universitari
- Conferenzaa distanza
- Visiteculturali virtuali

### **2. Elenco descrizioni sintetiche dei percorsi realizzati nel triennio**

-Rhein83SRL,Aziendaspecializzatainprotesicombinataeoverdenture(Anno2022-2023,1ora)

-Cursosullasicurezza(Anno2020-2021),20ore;

-Odontotecnicadigitale(Anno2021-2022,16ore)

-Ceprose, Centro produzione semilavorati, Alcamo (Anno 2022-2023, 24 ore)

-Congresso sulla "Protesi fissa a supporto implantare": Relatore Dott. Cruciata, svolto presso l'aula Magna del plesso Lorenzo Panepinto per un totale di 6 ore.

- Attività individuali svolte in studi professionali del territorio

- Progetto Pon Odontotecnica digitale (Anno 2021-2022, 30 ore,

- Progetto 0009707 del 27/04/2021-FSE e FDR-Apprendimento e socialità  
Scuola e territorio per il bene comune

Modulo: Odontotecnica digitale 4.0

1) modulo dal modello ingesso al modello virtuale 15 ore

2) modulo protesidentale ortodontica 15 ore

Tipo Modulo Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Descrizione: Il Corso di Alta Formazione Specialistica è finalizzato ad una formazione per la gestione di software nell'ambito di macchine a controllo numerico. Con questa formazione l'odontotecnico sarà quindi in grado di gestire autonomamente tecniche all'avanguardia che gli consentiranno di utilizzare ad alto livello l'hardware e il software protesico e ortodontico. Grazie a questi apprendimenti teorico-pratici nell'area dell'informatica digitale, l'odontotecnico non sarà un mero utilizzatore di sistemi preconfezionati ma un autonomo operatore specializzato nell'adattamento degli strumenti digitali ad utilizzo specifico.

Obiettivi: il Corso è finalizzato a fornire gli strumenti per la gestione di software nell'ambito di macchine a controllo numerico. L'odontotecnico sarà quindi in grado di gestire autonomamente tecniche all'avanguardia che gli consentiranno di utilizzare ad alto livello l'hardware e il software protesico e ortodontico e di operare nell'adattamento degli strumenti digitali ad utilizzo specifico.

Docente tutor: Prof. Vincenzo Militello  
Docenti esperti: Prof. Francesco Militello e Prof. Angelo Messina.  
Ore n: 30 Il PON – Progetto di Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro "L'Odontotecnica digitale 4.0" della durata di 25 ore, svolto nel periodo che va dal 03 maggio al 31 Maggio 2021. Il Progetto ha coinvolto le classi III A, IIB e IV A e IV B dell'indirizzo Odontotecnico ed è stato coordinato dal tutor interno prof. Vincenzo Militello per 30 ore. L'impegno del tutor si è sviluppato in vari ambiti e livelli e precisamente: Con il Consiglio di Classe per: l'individuazione dei contenuti e dei tempi più opportuni da dedicare all'attività di PCTO, in modo che:

- l'esperienza risultasse quanto più possibile integrata con il percorso curricolare;
  - la predisposizione di un Calendario che garantisca il regolare svolgimento delle lezioni curricolari;
- la comunicazione della programmazione concordata con gli esperti interni, degli esiti della ricaduta sul profitto complessivo e sulla disciplina individuata precedentemente.
- Sul profitto complessivo e sulla disciplina individuata precedentemente.
  - Congli Studenti per: un coinvolgimento motivato e responsabile;

- La predisposizione e l'acquisizione di tutti i documenti richiesti dalla piattaforma (scheda anagrafica degli studenti, patto formativo);
  - La scelta di tempi di attuazione che ne favorissero quanto più possibile la regolare frequenza;
- L'assistenza durante le ore di attività in aula;
- La registrazione delle presenze e degli orari;
- La predisposizione della programmazione dettagliata dei contenuti dell'esperienza;
- La verifica in itinere delle attività svolte;

### **PARTE QUINTA:**

- **Attività curriculari, extracurriculari ed integrative**
- **Verifica e valutazione**
- **Griglia di valutazione colloquio**
- **Credito scolastico**

### **2. Attività curriculari, extracurriculari ed integrative**

Gli alunni e le alunne hanno potuto fruire delle seguenti iniziative contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o deliberate dal Consiglio di Classe, al fine di arricchire ulteriormente il patrimonio delle loro conoscenze:

<b>PROGETTO</b>
Visione del Film "C'è ancora domani". Orientamento in uscita "Welcome Week 2024" Presentazione corsi di Laurea per Dipartimento/Scuola Presso Università degli Studi di Palermo, Partecipazione test di ammissione Universitaria, Attività PCTO/Orientamento in contro promossa dalla Camera del Commercio di Agrigento,



ProgettoPTOFeducazioneallaSalute.

Screening sulla celiachia,

Incontro con l'AVIS Comunale di Bivona,

GiornataDonazionedisanguепressoAvisdi

Bivona

Giornatamondialedeirene14marzo2024con la

partecipazione del Rotary ClubBivona

IncontroconFiammettaBorsellino. Viaggio

di istruzione a Barcellona,

AttivitàdiPCTOOrientamentopressoCEPROSEM Alcamo,

"Evoluzione in protesi removibile",PON2014/ Odontotecnica Digitale 4.0.

Partecipazioneallorappresentazioneteatraleinlinguaitaliana:CamicetteBianche,

Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese,

Attivitàdivolontariato, Banda

musicale.

### **3. Verifica e valutazione**

Dal cambiamento dell'assetto tradizionale deriva la necessità di ripensare anche ad un nuovo processo di valutazione che deve essere funzionale a monitorare i processi di apprendimento, le conoscenze e le competenze agite dagli studenti nei nuovi ambienti di formazione.

Per l'attribuzione dei voti si sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.
- (Sivèdalarubricavalutativa) Utilizzando le seguenti modalità di verifica:

## **MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

Nel processo didattico la verifica non ha avuto valore formativo e ha consentito ai docenti di regolare le progettazioni didattiche in modo che risultassero congruenti e adeguate alle potenzialità reali degli alunni e, quindi, realmente formative della loro personalità in crescita. Ha permesso, inoltre, il controllo delle acquisizioni cognitive, comportamentali e culturali degli allievi e il riscontro di carenze rispetto agli obiettivi generali e specifici e l'efficacia delle strategie adottate. Sono state effettuate diverse tipologie di verifica, prove soggettive, oggettive e diagnostiche delle conoscenze, delle capacità e competenze acquisite quali: test a scelta multipla, vero/falso, compiti tradizionali, commenti, analisi di testi in poesia e in prosa, prove pratiche, interrogazioni nella forma di colloquio, compiti autentici della realtà, i cui esiti sono stati comunicati ai ragazzi, al fine di migliorare il processo di apprendimento. Le verifiche scritte hanno accertato l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità nelle varie discipline. Ogni docente, per accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, ha alternato in modo opportuno le varie tipologie di prova. Per l'attribuzione dei voti finali condotta e dalla valutazione delle singole discipline il C.d.C. si è tenuto conto dei criteri deliberati e approvati dal Collegio dei Docenti.

### **TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA**

<input checked="" type="checkbox"/> Test;	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale;
<input checked="" type="checkbox"/> Questionari;	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi;
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni;	<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti;
<input checked="" type="checkbox"/> Temi;	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni;
<input checked="" type="checkbox"/> Traduzioni;	<input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche;
	<input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche;

## 4. Griglia di valutazione colloquio orale

Dall'O.M.n.45 del 09-03-2023 "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023"

### Allegato A: Griglia di valutazione Prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

#### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## **5. Creditoscolastico**

In conformità alla normativa vigente e nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio Docenti approvando il PTOF, il Consiglio di Classe per l'attribuzione del credito scolastico utilizzerà l'allegato al presente documento (ALLEGATO 4)

### **Criteri e tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici previsti:**

1. Se la media dei voti è  $\geq$  di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5 all'alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;
2. Agli alunni che non abbiano riportato tale media viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza. Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione considerando le esperienze del curriculum che valorizzano il percorso e le competenze scolastiche. Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà ottenuto almeno tre delle voci della tabella predisposta.

**ALLEGATO 4-**  
**Tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici**



**Tabella in quarantesimi per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio**

**Allegato A-D.L.n.62 del 13.04.2017 articolo 15, comma 2**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## PARTESESTA:

### Relazione Programmi delle varie discipline:

## Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Pirandello"

BIVONA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Programma svolto di Matematica

Classe: 5<sup>A</sup> Odontotecnico

## Docente Prof. Francesco Puma

Alla stesura del presente documento gli obiettivi sono stati realizzati ad un livello mediamente Sufficiente

Programma svolto per la realizzazione di ciascuna unità didattica e modulo:

### 1. I Limiti

- Gli intorni di un punto e gli intorni infiniti
- Punti di accumulazione
- Le funzioni continue
- Limiti destro e limiti sinistro
- Asintoti verticali e orizzontali
- Operazioni sui limiti: Il limite della somma algebrica di due funzioni - Il limite del prodotto di due funzioni - Il limite della potenza - Il limite della funzione reciproca - Il limite del quoziente di due funzioni
- Le forme indeterminate: La forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$   $\frac{0}{0}$  - La forma indeterminata  $\infty \cdot 0$  - La forma indeterminata  $\infty - \infty$  - La forma indeterminata  $0 \cdot \infty$   
- La forma indeterminata  $\frac{0}{0}$
- Limiti notevoli
- Gli infinitesimi e loro confronto
- Gli infiniti e loro confronto
- Definizioni di funzione continua
- Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass - Teorema dei valori intermedi - Teorema di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Gli Asintoti: La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Il grafico probabile di una funzione

### 2. Le Derivate

- Tangente ad una curva e significato geometrico della derivata
- Il rapporto incrementale
- La derivata di una funzione e relativo calcolo
- La derivata sinistra e la derivata destra
- Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione
- I punti stazionari e punti di tangente orizzontale
- Punti di non derivabilità: I flessi e tangente verticale - Le cuspidi - I punti angolosi
- Le derivate fondamentali
- I Teoremi sul calcolo delle derivate: La derivata del prodotto di una costante per una funzione - La derivata della somma di funzioni - La derivata del prodotto di funzioni - la derivata della potenza di una funzione - La derivata del reciproco di una funzione - La derivata del quoziente di due funzioni
- La derivata di una funzione composta
- Le derivate di ordine superiore al primo
- Il differenziale di una funzione
- I teoremi sulle funzioni derivabili: Il Teorema di Lagrange - Il Teorema di Rolle - Il Teorema di Cauchy - Il Teorema di De L'Hospital



### 3. Lostudiodellefunzioni

- Lefunzionicrescentiedecrescentielederivate
- Ipuntistazionari -Massimieminimi assoluti erelativieloricercaconladerivataprima -<i> i punti stazionaridi flessorizzontale

### PROGRAMMADASVOLGEREPRESUMIBILMENTESINOALLAFINEDELL'ANNOSCOLASTICO

#### 4. Lostudiodellefunzioni

- Lostudiodellaconcavitàelaricercadeiflessitramiteilsegnodelladerivataseconda
- Flessiestudiodelsegnodelladerivataseconda
- Lostudiodiuna funzione

Bivona,07/05/2024

IlDocente:



Prof. Francesco Puma

ANNOSCOLASTICO2023/2024

## RelazioneFinale

**Docente:**Prof.FrancescoPuma

**Materia:**Matematica

**Classe:**5<sup>^</sup>A0dodontotecnico

### 1. Situazione della classe:

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza			X		
Partecipazione al lavoro in classe			X		
Autonomia nello studio a casa			X		
Comportamento/disciplina	X				

### Osservazioni relative alla classe:

La classe è poconumerosa e gran parte degli allievi provengono da paesi vicini.

Il rapporto con gli alunni è stato collaborativo e comunque la classe ha mantenuto sempre un comportamento consono all'ambiente scolastico.

Per la gran parte degli alunni lo studio si è limitato all'acquisizione delle conoscenze basilari degli argomenti trattati per cui le competenze acquisite risultano assai diversificate in funzione della partecipazione e dell'interesse mostrato in classe e dell'impegno allo studio.

**2. Rapporti con le famiglie:**

Irapporti con le famiglie sono mantenuti tramite avvisi sul registro elettronico e ricevimenti dei genitori.

**3. I contenuti programmati:**

- sono stati svolti completamente X  
sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

**4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattica-educativa contenute nel PTO e la progettazione applicata:**

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
Obiettivi didattici	X		
Strategie di intervento	X		

**5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Significato di limiti di una funzione</li> <li>● Concetti di derivate di una funzione.</li> <li>● Studi delle funzioni.</li> <li>● Integrali.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</li> <li>● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Calcolare i limiti di funzioni. Limiti finiti, infiniti e di forme indeterminate.</li> <li>● Studiare e rappresentare in un piano cartesiano le funzioni.</li> <li>● Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</li> <li>● Calcolare derivate di funzioni composte.</li> <li>● Calcolare i integrali di funzioni elementari.</li> </ul>

**ei seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Significatodilimitediunafunzione</li> <li>• Concettodiderivate diuna funzione.</li> <li>• Studiodelle funzioni.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare i limiti di funzioni. Limiti finiti, infiniti e di forme indeterminate.</li> <li>• Studiare e rappresentare in un piano cartesiano le funzioni.</li> <li>• Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.</li> <li>• Calcolare derivate di funzioni composte.</li> </ul>

#### 6. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero-sostegno-potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

#### 7. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/Viaggi di istruzione
	Dispense/Fotocopie		Sussidi audiovisivi
	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

#### 8. Strumenti di verifica utilizzati:


X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritte/grafiche
X	Interrogazione		Prove pratiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti/strutturati-semi-strutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

#### 9. Criteri di valutazione adottati:

Durante l'anno scolastico, grazie alle verifiche scritte ed orali, è stato possibile accertare periodicamente il grado di apprendimento dei contenuti, l'acquisizione delle singole abilità e il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte degli alunni. Nelle valutazioni si è tenuto conto di tutti gli elementi che vi concorrono: grado di conoscenza della disciplina, capacità di rielaborazione personale, attenzione, interesse, impegno e partecipazione mostrati nel corso dello svolgimento delle lezioni nell'intero anno scolastico

Bivona, 07/05/2024

Il Docente:



*Prof. Francesco Puma*

**ANNOSCOLASTICO 2023/2024**

## *Relazione Finale*

**Docente:** STEFANO FIORE

**Materia:** RELIGIONE CATTOLICA

**Classe:** V<sup>A</sup> AODT

**10. Situazione della classe:**

La VAODT è formata da 14 alunni di cui 6 maschi e 8 femmine. I componenti della classe provengono da contesti territoriali diversi, della provincia di Agrigento e dalla provincia di Palermo. Tutti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	Buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza	X				
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina	X				

**Osservazioni relative alla classe:**

Il contesto socio-culturale di appartenenza è ricco di valori positivi e consolidate tradizioni ma l'impegno nell'apprendimento è accettabile, con una buona partecipazione al lavoro in classe. Le conoscenze di base sono molto eterogenee e anche se la maggior parte degli studenti sembrano possedere un'ottima conoscenza ed abilità.

**11. Rapporti con le famiglie:**

Ci sono stati degli incontri con alcuni genitori con buoni rapporti ma non con tutti a causa dell'assenza di questi ultimi.

**12. I contenuti programmati:**

- sono stati svolti completamente X  
sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

**13. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattica-educativa contenute nel PTO e la progettazione applicata:**

	Sì	soloin parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici		X	
strategie di intervento	X		

**14. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	Lo studente rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento; Lo studente arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato ed attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, redenzione, comunione, grazia.
Competenze	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Lo studente riconosce l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni; Inoltre interpreta correttamente le varie espressioni della fede cristiana a livello locale ed universale, in diverse epoche storiche.
Capacità	Lo studente individua, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e con la riflessione culturale; Inoltre identifica, in diverse visioni antropologiche, valori normativi che lo caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

#### esigenti obiettivi minimi:

Conoscenze	Lo studente conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
Competenze	Costruire conoscenze significative e dotate di senso. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.
Capacità	Lo studente opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

#### 15. Strategie metodologiche utilizzate:

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
	Gruppi di lavoro	X	Problem solving

X	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzati dati
X	Attività di recupero - sostegno-potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

#### 16. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
X	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Test di consultazione		Visite guidate / Viaggi di istruzione
	Dispense / Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

#### 17. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritte/grafiche
X	Interrogazione		Prove pratiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati-semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

#### 18. Criteri di valutazione adottati:

Valutazione trasparente e condivisa, si apre e si chiude nelle procedure;

Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione e per eventuali aggiustamenti di impostazione;

Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa**);

Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (**valutazione comparativa**);

Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (**valutazione orientativa**).

Bivona, 3/05/2023

Il Docente:

STEFANO FIORE

**PROGRAMMA SVOLTO:**

PERCORSI DI APPRENDIMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA V  
A ODTA.S. 2023/2024

	Unità di Apprendimento	Teste Documenti	
1	<b>Persona umana e dimensione etica</b>	Libro di testo - Catechismo della chiesa cattolica - Gaudium et Spes n.17 - Bibbia.	
2	<b>Il rispetto della vita.</b>	Libro di testo - La Bibbia - Gaudium et Spes n.27 - Pubblicazioni varie di Riviste specializzate in bioetica.	
3	<b>Il dono di sé all'altro: sessualità, matrimonio e famiglia</b>	Libro di testo - La Bibbia - Enciclica: Deus caritas est (Benedetto XVI).	
4	<b>La chiesa e la questione ambientale</b>	Libro di testo - Compendio della dottrina sociale della chiesa - Enciclica: Laudato si (Papa Francesco)	
5	<b>Le relazioni: pace, immigrazione, integrazione, solidarietà.</b>	Libro di testo - La Bibbia - Enciclica: Pacem in terris (Giovanni XXIII)	
6			
<b>Percorsi di apprendimento che si prevedono di realizzare dopo la data del 15 maggio</b>			
1	<b>Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità.</b>	Libro di testo Art 3-7-8-19 -20- della Costituzione - Enciclica: la nostra Aetate - Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.	
2			

Bivona, 03/05/2022

Il Docente:

STEFANO FIORE



ANNOSCOLASTICO2023/2024

## RelazioneFinale

**Docente:**CHILLURAMARIA

**Materia:**INGLESE

**Classe:**VA^ODONTOTECNICO

### 19. Situazione della classe:

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina	X				

### Osservazioni relative alla classe:

Nella classe VAODT, formata da 14 alunni, si individuano tre gruppi: un primo gruppo formato da studentiche presentano una discreta preparazione di base, sono abbastanza autonomi nello studio a casa, sono stati puntuali nelle consegne, hanno partecipato in maniera propositiva alle attività didattiche; un secondo gruppo presenta una accettabile preparazione di base, è stato abbastanza puntuale nelle consegne, ha partecipato alle attività in classe non sempre in maniera attiva; un terzo gruppo formato da studenti con una appena sufficiente preparazione di base, non sempre sono stati puntuali nelle consegne, hanno partecipato alle attività in classe in maniera passiva; un alunno con DSA ha necessitato di continue sollecitazioni per un lavoro proficuo; per un altro alunno si è stilato un PdP ed è stato seguito per 20 ore da un docente mentor

### 20. Rapporti con le famiglie:

I rapporti con le famiglie sono stati quelli degli incontri formali e programmati; non tutte le famiglie hanno però partecipato agli incontri

**I contenuti programmati:**

- sono stati svolti completamente  
 x sono stati ridotti: su 66 ore di lezione previste ne sono state effettivamente svolte 42 perché gli alunni non sono stati impegnati in diverse attività quali orientamento, PCTO, giornate dello studente, mock test prove Invalsi, prove Invalsi
- sono stati integrati e ampliati

**21. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattica-educativa contenute nel PTO e la progettazione applicata:**

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
Obiettivi didattici	X		
Strategie di intervento	X		

**22. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<p>Tipi e generi testuali, soprattutto quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p>
Competenze	Comunicare anche in ambito professionale, usando i termini specifici
Capacità	<p>-Ascoltare, leggere e individuare informazioni in testi di tipo settoriale;</p> <p>-Scrivere brevi testi riassuntivi con lessico appropriato e sintassi elementare;</p> <p>-Ricerca, selezionare e aggregare informazioni; Esporre gli argomenti studiati riguardo alla comunicazione professionale</p> <p>-Trasporre in lingua italiana i testi letti, prestando attenzione alla precisione della terminologia specifica</p>

**ei seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	<p>Tipi testuali, specifici della micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse strutture più frequenti nella micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Fonologia</p> <p>Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</p>
Competenze	<p>- Usare le strutture linguistiche;</p> <p>- Comprendere testi scritti e messaggi orali;</p> <p>- Utilizzare il lessico relativo agli argomenti trattati e le adeguate strutture linguistiche, pur con qualche errore che comunque non comprometta la comunicazione;</p> <p>- Produrre brevi testi scritti e orali sugli argomenti trattati, pur con qualche errore che comunque non comprometta la comunicazione, anche con l'ausilio di Mappe concettuali</p>
Capacità	<p>- Ascoltare, leggere e individuare informazioni in testi di tipo settoriale;</p> <p>- Scrivere brevi testi riassuntivi con lessico appropriato e sintassi elementare;</p> <p>- Ricercare, selezionare e aggregare informazioni;</p> <p>- Esporre gli argomenti studiati riguardo alla comunicazione professionale</p> <p>- Trasporre in lingua italiana i testi letti</p>

### 23. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
X	Gruppi di lavoro		Problem solving
	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - sostegno-potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
X	Attività di laboratorio		

### 24. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi di consultazione		Visite guidate/Viaggi di istruzione
X	Dispense/Fotocopie		Sussidi audiovisivi

	Appunti	X	DigitalBoard
	Classi virtuali	X	GoogleClassroom

**25. Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritte/grafiche
X	Interrogazione		Prove pratiche
	Interrogazione breve		Prove pratiche
X	Questionari aperti strutturati-semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

**26. Criteri di valutazione adottati:**

La valutazione finale terrà conto:

- dell'andamento dei risultati nelle prove orali, scritte (non della semplice media aritmetica);
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati (intermini di conoscenze, competenze, capacità);
- del possesso del linguaggio specifico;
- del metodo di studio conseguito;
- della partecipazione alle attività didattiche curricolari, extracurricolari, di recupero e di approfondimento;
- dell'interesse e dell'impegno dimostrati;
- del confronto tra la situazione iniziale e quella finale;
- dell'intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno;
- della crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e di organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità, di frequenza assidua, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo);

Bivona, 07 maggio 2024

Il Docente:

*Maria Chillura*

**PROGRAMMA di INGLESE SVOLTO NELLA  
CLASSE VA indirizzo Socio-Sanitario Odontotecnico  
A.S. 2023-2024**

DOCENTE

**Chillura Maria**

LIBRO DI TESTO

New Dental Topics

Autori:

Claudia Radini - Valeria Radini

Casa Editrice:

Hoepli

**Widening the horizons:**

Malocclusions

Fixed and removable orthodontic appliances

Invisible orthodontics

**Discussing a technical solution:**

Dental Implants

Fixed partial dentures

Removable dentures

Bruxism Causes, Effects and Treatment

**Citizenship:** From the Magna Charta Libertatum to Human Rights

**Programma svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio Dental**

**Prosthetic Materials:**

Prosthetic resins

Dental porcelain

The Dental Laboratory

Bivona li 07 maggio 2024

La Docente

Prof.ssa CHILLURAMARIA



**PROGRAMMA di DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024**

**Docente:** TRAINA MAURIZIO  
**Materia:** Diritto e legislazione socio-sanitaria  
**Classe:** V^A Odontotecnico

L'IMPRENDITOREE L'IMPRESA	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'azione giuridica di Imprenditore</li><li>2. L'imprenditore commerciale</li><li>3. Lo Statuto dell'imprenditore commerciale</li><li>4. L'imprenditore agricolo</li><li>5. Il piccolo imprenditore</li><li>6. L'impresa familiare</li><li>7. L'impresa sociale</li></ol>
L'AZIENDA	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'azione giuridica di azienda</li><li>2. I segni distintivi: marchio, ditta e insegna</li></ol>
-IDENTIFICAZIONE E REQUISITI DEL'IMPRESA ARTIGIANA	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'imprenditore artigiano</li><li>2. L'impresa artigiana e la sua costituzione</li><li>3. Il limite dimensionale</li><li>4. Adempimenti per l'avvio dell'impresa</li><li>5. Accesso al credito delle imprese artigiane</li></ol>
LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'ODONTOTECNICO	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La figura professionale dell'odontotecnico</li><li>2. Accesso alla professione</li><li>3. I requisiti e il procedimento per l'apertura del laboratorio odontotecnico</li></ol>
- LE SOCIETA': CARATTERI GENERALI	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il contratto di società</li><li>2. L'autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta</li><li>3. Classificazione delle società:</li><li>4. Società di persone (S.S- SNC. SAS) cenni generali</li><li>5. Società di capitali (SRL -SPA SAPA) cenni generali</li><li>6. Società mutualistiche- cenni generali</li></ol>
LA LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA E L'ASSISTENZA SOCIALE	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il diritto alla salute e la sua tutela</li><li>2. Il servizio sanitario nazionale</li><li>3. L'azienda sanitaria locale</li><li>4. I livelli essenziali di assistenza (LEA)</li><li>5. L'assistenza sociale</li></ol>

**PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE DOPOLA DATA DEL 15  
MAGGIO**

LACERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Lanozione di dispositivo medico</li><li>2. I dispositivimedici: normativa europea</li><li>3. Lacertificazione dei manufatti in campo odontotecnico</li></ol>
-----------------------------------	---

Bivona, 7 /05/202

Il Docente

Maurizio Traina



# ANNOSCOLASTICO2023/2024

## RELAZIONEFINALE

**Docente:** TRAINAMAURIZIO  
**Materia:** Dirittoe legislazione socio-sanitaria  
**Classe:** V^A Odontotecnico

### 1. **Situazione della classe:**

Appare opportuno precisare che il sottoscritto ha avuto l'assegnazione della classe a decorrere dall' 1 febbraio 2024 in sostituzione del prof Claudio Urso. Dal confronto con il collega ,che mi ha dato informazioni sull'andamento della classe nel primo trimestre , dall'esame del registro di classe relativamente al primo periodo dell'anno scolastico e dalle lezioni svolte in questo periodo è emersa la seguente situazione.

La classe V A Odontotecnico è composta da 14 alunni di cui 8 femmine e 6 maschi, di provenienza ed estrazione eterogenea per preparazione di base, ambiente sociale e capacità espressive. .

Gli allievi hanno evidenziato differenti capacità di approccio allo studio e un diverso grado di ricezione dei contenuti, in relazione alla preparazione di base conseguita e maturata negli anni precedenti , al possesso delle conoscenze di base , per l'attitudine e l'applicazione allo studio.

Il gruppo di classe nel complesso presenta coeso.

Un buon numero di alunni ha mostrato un certo interesse ed impegno, buone capacità di apprendimento e senso critico.

Un secondo gruppo di alunni ha raggiunto complessivamente per partecipazione, impegno e preparazione dei risultati più che sufficienti.

Qualcuno, presenta competenze di base più deboli e difficoltà ad elaborare personalmente i contenuti proposti, non possiede buone capacità organizzative e un metodo di studio adeguato, così come interesse e partecipazione risultano spesso discontinui.

Per quanto concerne il profilo comportamentale, non si evidenziano particolari criticità e gli alunni si sono sempre relazionati positivamente con il docente e con gli stessi compagni.

Diverse ore di lezione non si sono svolte per svariati motivi ( qualche assenza di massa, gita d'istruzione , attività extrascolastiche). Si è pertanto ridotta la trattazione dei contenuti programmati e si è anche operata una semplificazione di alcuni contenuti proposti allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare .

### **La classe, complessivamente, presenta:**

	Ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno		X			
Partecipazione al lavoro in classe		X			
Autonomia nello studio a casa			X		
Comportamento/disciplina		X			

**2. Rapporto con le famiglie:**

I rapporti docenti-famiglie hanno riguardato una buona parte della classe, attraverso la modalità del ricevimento delle famiglie degli alunni presso l'Istituto scolastico nelle giornate pomeridiane istituzionalmente previste.

Il colloquio tra i componenti il consiglio di classe e i genitori sono stati sempre finalizzati a instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie, discutere di eventuali problematiche per favorire la crescita umana e culturale dell'alunno

Un buon numero di genitori ha partecipato ai colloqui, dimostrando attenzione ed interesse sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli .

**3. I contenuti programmati:**

sono stati in toto e per intero

X sono stati in parte (Diverse ore di lezione non sono state svolte per vari motivi: qualche assenza di massa, gita d'istruzione, attività extrascolastiche), sono stati integrati e ampliati

**4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattica-educativa contenute nel PTO e la progettazione applicata:**

	sì	Solo in parte	no
Obiettivi educativi		X	
Obiettivi didattici		X	
Strategie di intervento	X		

**5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi - operativi disciplinari in termini di:**

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Comprendere l'importanza della distinzione tra imprenditore e piccolo imprenditore Comprendere la funzione dello Statuto dell'imprenditore commerciale Comprendere la funzione dall'azienda e dei segni distintivi	Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici	L'imprenditore: profilo giuridico ed economico. Il piccolo imprenditore L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale e lo Statuto dell'imprenditore commerciale La nozione giuridica di azienda e i segni distintivi

<p>Essere consapevoli degli obblighi di una impresa artigiana.</p> <p>Individuare le forme di accesso al credito e alle agevolazioni statali.</p> <p>Riconoscere i limiti dimensionali, obblighi e adempimenti</p> <p>Comprendere l'importanza della figura dell'odontotecnico come imprenditore artigiano</p>	<p>Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio Paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita</p> <p>Individuare le diverse conseguenze giuridiche relative al tipo di attività esercitata</p>	<p>L'imprenditore artigiano</p> <p>Forma e costituzione dell'impresa artigiana, limite dimensionale, requisiti, adempimenti.</p> <p>Accesso al credito ed alle agevolazioni statali</p> <p>Laboratorio odontotecnico come impresa artigiana e la figura giuridica dell'odontotecnico.</p>
<p>Essere consapevoli della complessità del fenomeno societario</p> <p>Comprendere l'importanza della distinzione tra società di persone e società di capitali.</p> <p>Comprendere le conseguenze del diverso regime di responsabilità per le obbligazioni sociali</p>	<p>Saper distinguere tra capitale e patrimonio sociale</p> <p>Saper individuare le distinzioni delle società in base al ruolo, allo scopo e all'oggetto</p> <p>Saper individuare le differenze tra società di persone e società di capitali</p>	<p>Il contratto di società.</p> <p>L'autonomia patrimoniale.</p> <p>Classificazioni delle società</p> <p>I conferimenti</p> <p>Capitale sociale e patrimonio sociale</p> <p>Società di persone e società di capitali</p> <p>Le società mutualistiche</p>
<p>Essere in grado di valutare e comprendere il mutamento del concetto di salute rispetto al passato e il valore del principio della centralità della persona;</p>	<p>Individuare il fondamento costituzionale a tutela della salute.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione e la struttura del SSN</p> <p>Individuare i rapporti tra soggetti pubblici e privati nel sistema integrato di interventi e servizi sociali</p>	<p>Il diritto alla salute e la sua tutela costituzionale.</p> <p>Il Servizio sanitario nazionale.</p> <p>L'Azienda sanitaria locale</p> <p>L'assistenza sociale.</p> <p>Il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.</p>
<b>obiettivi da raggiungere</b>		
<p>Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.</p>	<p>Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti in campo odontotecnico. La certificazione di conformità dei dispositivi su misura.</p>	<p>La nozione di dispositivo medico</p> <p>La marcatura CE.</p> <p>I dispositivi medici su misura.</p> <p>La dichiarazione di conformità.</p> <p>La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.</p>

**PROGRAMMA di DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

L'IMPRENDITOREE L'IMPRESA	8. L'azione giuridica di imprenditore 9. L'imprenditore commerciale 10. Lo Statuto dell'imprenditore commerciale 11. L'imprenditore agricolo 12. Il piccolo imprenditore 13. L'impresa familiare 14. L'impresa sociale
L'AZIENDA	3. L'azione giuridica di azienda 4. I segni distintivi: marchio, ditta e insegna
IDENTIFICAZIONE E REQUISITI DELL'IMPRESA ARTIGIANA	6. L'imprenditore artigiano 7. L'impresa artigiana e la sua costituzione 8. Il limite dimensionale 9. Adempimenti per l'avvio dell'impresa 10. Accesso al credito delle imprese artigiane
LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'ODONTOTECNICO	4. La figura professionale dell'odontotecnico 5. Accesso alla professione 6. I requisiti e il procedimento per l'apertura del laboratorio odontotecnico
LE SOCIETA': CARATTERI GENERALI	7. Il contratto di società 8. L'autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta 9. Classificazione delle società: 10. Società di persone (S.S-SNC .SAS) cenni generali 11. Società di capitali (SRL -SPA SAPA) cenni generali 12. Società mutualistiche-cenni generali
LA LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA E L'ASSISTENZA SOCIALE	6. Il diritto alla salute e la sua tutela 7. Il servizio sanitario nazionale 8. L'azienda sanitaria locale 9. I livelli essenziali di assistenza (LEA) 10. L'assistenza sociale

#### PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE DOPO LA DATA DEL 7 MAGGIO

LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI	4. L'azione di dispositivo medico 5. I dispositivi medici: normativa europea 6. La certificazione dei manufatti in campo odontotecnico
------------------------------------	--

#### PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA Le vicende storiche dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana.

- La Costituzione italiana: struttura, principi caratteristiche.
- Art.3 Cost. Il principio di eguaglianza (formale e sostanziale): interpretazione letterale e logica
- Nascita e storia dell'Unione Europea
- Obiettivi e valori dell'UE.

- I principali organi dell'UE

#### 6. Strategie metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali		Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

#### 7. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
X	Testi di consultazione		Visite guidate/Viaggi di istruzione
	Dispense/Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

#### 8. Strumenti di verifica utilizzati:

Gli strumenti di verifica hanno permesso di:

- accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi programmati
- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso
- controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti, all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale per orientarla e modificarla secondo le esigenze degli allievi

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritte/grafiche
X	Interrogazione		Prove pratiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
X	Questionari aperti/strutturati-semi-strutturati		Sviluppo di progetti

9. **Criteri di valutazione adottati:**

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto:

- Della situazione di partenza,
- Della partecipazione alle lezioni e dell'interesse e dell'impegno dimostrati
- Dei risultati conseguiti nelle prove orali
- Del raggiungimento degli obiettivi prefissati (conoscenze, competenze, capacità);
- Del possesso del linguaggio giuridico-economico specifico della disciplina;
- Del metodo di studio maturato;
- Della crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati

Bivona, 7 /05/202

Il Docente

Maurizio Traina

ANNOSCOLASTICO2023/2024

## RelazioneFinale

**Docente:**ReinaAdelinaRita

**Materia:**Italiano

**Classe:**5AODT

**Situazione della classe:**

**La classe, complessivamente, presenta:**

	Ottimo Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina		X			

### Osservazioni relative alla classe

Dal punto di vista disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno avuto un comportamento corretto, il rispetto delle consegne è stato, nel complesso, adeguato; la correttezza degli atteggiamenti nelle prove scritte e nelle prove orali è stata globalmente accettabile. La maggior parte degli alunni ha partecipato con attenzione alle attività didattiche proposte e mostrato interesse alla disciplina. Con qualche eccezione, l'impegno nello studio è stato adeguato e costante. Gli obiettivi cognitivi didattici, in termini di competenze, conoscenze, abilità, che sono stati declinati nella programmazione didattico-educativa disciplinare annuale, sono stati raggiunti, nel complesso, in modo discreto.

### Rapporto con le famiglie

Le famiglie sono state convocate ai ricevimenti programmati nel corso dell'anno scolastico. Non tutti i genitori degli alunni hanno partecipato ma, per coloro che l'hanno fatto, la collaborazione con l'insegnante è stata positiva e costruttiva.

### I contenuti programmati

Sono stati svolti completamente.

**Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattica-educativa contenute nel PTO e la progettazione applicata:**

	sì	soloin parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

**In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere testi letterari significativi e relativa contestualizzazione;</li><li>• Conoscere i tratti essenziali e l'evoluzione storica della lingua italiana attraverso i secoli (dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento);</li><li>• Consolidamento delle conoscenze linguistiche acquisite nel primo biennio;</li><li>• Conoscere le diverse modalità e tecniche per l'esposizione orale;</li><li>• Conoscere i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;</li><li>• Conoscere testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana dall'Ottocento al Novecento.</li></ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Affinare le tecniche di analisi di testi letterari appartenenti a diversi generi;</li><li>• Individuare struttura, tipologia e scopo comunicativo di un testo;</li><li>• Saper reperire, selezionare, organizzare le informazioni;</li><li>• Saper progettare e produrre un testo, seguendo le modalità richieste dalla tipologia;</li><li>• Saper utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari;</li><li>• Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;</li><li>• Cogliere le relazioni tra forma e contenuto;</li><li>• Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</li></ul>



Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;</li> <li>● Produrre testi con chiarezza e proprietà;</li> <li>● Produrre testi di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, sapendo padroneggiare il registro formale e i linguaggi specifici;</li> <li>● Comprendere una comunicazione orale sapendone cogliere i caratteri specifici, le informazioni principali e le finalità;</li> <li>● Eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;</li> <li>● Saper esprimere e motivare i propri giudizi con proprietà e pertinenza;</li> <li>● Acquisire familiarità con la letteratura, impadronendosi degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, acquisire il metodo di lavoro che essa richiede;</li> <li>● Leggere, comprendere ed interpretare un testo letterario, individuarne le caratteristiche formali e i temi in relazione alla poetica e al pensiero di un autore, contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico-retorico.</li> </ul>
------------	---

**eseguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere i tratti essenziali e l'evoluzione storica della lingua italiana attraverso i secoli (dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento);</li> <li>● Conoscere i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;</li> <li>● Consolidamento delle conoscenze linguistiche acquisite nel primo biennio;</li> <li>●</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper progettare e produrre un testo, seguendo le modalità richieste dalla tipologia; <ul style="list-style-type: none"> <li>● Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;</li> <li>● Cogliere le relazioni tra forma e contenuto;</li> <li>● Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</li> </ul> </li> </ul>

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere una comunicazione orale sapendone cogliere i caratteri specifici, le informazioni principali e le finalità;</li> <li>• Acquisire familiarità con la letteratura, impadronendosi degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi, acquisire il metodo di lavoro che essa richiede;</li> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare un testo letterario, individuarne le caratteristiche formali e i temi in relazione alla poetica e al pensiero di un autore, contestualizzarlo sul piano storico-culturale e linguistico retorico.</li> </ul>
------------	--

### Strategie e metodologie utilizzate

X	Lezioni frontali		Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - sostegno-potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

### Strumenti utilizzati

X	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/Viaggi di istruzione
X	Dispense/Fotocopie		Sussidi audiovisivi
X	Appunti		LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

### Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritte/grafiche
X	Interrogazione		Prove pratiche
	Interrogazione breve		Prove pratiche
X	Questionari aperti/strutturati-semi-strutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

## **Criteri di valutazione adottati**

### **Tipologie di verifica:**

- di tipo **“formativo”**, durante il processo di apprendimento: esse sono state effettuate costantemente per accertare e eventuali carenze e sanarle;
- di tipo **“sommativo”**, alla fine di un percorso educativo – didattico in riferimento alla valutazione del trimestre e pentamestre.
- **PROVE ORALI**: Interrogazioni, colloqui. Per esigenze didattiche, alcune verifiche orali sono state sostituite con questionari scritti.
- **PROVE SCRITTE**: produzione di testi di tipo argomentativo.

### **Valutazione finale:**

La valutazione finale ha tenuto conto:

- dell'andamento dei risultati nelle prove orali, scritte (non della semplice media aritmetica);
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati (intermini di conoscenze, competenze, abilità);
- del metodo di studio conseguito;
- della partecipazione alle attività didattiche curricolari, extracurricolari, di recupero;
- dell'interesse e dell'impegno dimostrati;
- del confronto tra la situazione iniziale e quella finale;
- dell'intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno;
- della crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e di organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità, di frequenza assidua, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo);

Bivona

Il Docente: Reina Adelina Rita

## **PROGRAMMA DI ITALIANO**

### **CLASSE V<sup>^</sup> SEZ. A ODT**

**A.S. 2023/2024**

### **1- Positivismo, Decadentismo e Avanguardie**

- L'età del Positivismo
- L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo
- Il primo Novecento: un'epoca nuova
- Visione del film: “Tempi moderni”.

### **2- Naturalismo e Verismo**

-Il Naturalismo francese

-Emile Zola, Gervaise e l'acquavite (L'Assommoir)

-Il Verismo in Italia

### **3- Giovanni Verga**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-Le novelle; La lupa

-Malavoglia; La famiglia Malavoglia

-Mastro-don Gesualdo; La morte di Gesualdo.

### **4- Il Decadentismo**

-La poesia francese del secondo Ottocento

-Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna

-Il Simbolismo

-Charles Baudelaire, Corrispondenze (Il fiore del male)

-Il romanzo decadente

### **5- Modelli stranieri e Classicismo; la Scapigliatura**

### **6- Gabriele D'Annunzio**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-La prosa: da Il piacere al Notturmo

-Alcyone; La pioggia in un pineto

### **7- Giovanni Pascoli**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-Myrica; Lavandare; Novembre

-Canti di Castelvecchio; Il gelsomino notturno

### **8- Il Futurismo**

### **9- Luigi Pirandello**

-La vita e le opere

- Il pensiero epico
- Novecento per un anno; Il treno ha fischiato
- Il fu Mattia Pascal; La nascita di Adriano Meis
- Enrico IV

### **10- Italo Svevo**

- La vita e le opere
- Il pensiero epico
- La coscienza di Zenobio: L'ultima sigaretta

### **11- Dagli anni Venti al secondo Novecento**

## ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL QUINDICI MAGGIO

### **12- Giuseppe Ungaretti**

- La vita e le opere
- Il pensiero epico
- L'Allegria; I fiumi; Soldati

### **13- Quasimodo e l'Ermetismo**

- Ed è subito sera
- Alle fronde dei salici

### **14- Eugenio Montale**

- La vita e le opere
- Il pensiero epico
- Ossi di seppia; Meriggiare pallido e assorto
- Ho sceso, dandoti il braccio

L'insegnante

Adelina Rita Reina

## ANNOSCOLASTICO2023/2024

### RelazioneFinale

**Docente:**ReinaAdelinaRita

**Materia:**Storia

**Classe:**5ODTSEZA

#### 27. Situazione della classe:

**La classe, complessivamente, presenta:**

	Ottimo Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina		X			

#### Osservazioni relative alla classe:

Dal punto di vista disciplinare, nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno avuto un comportamento corretto, il rispetto delle consegne è stato, nel complesso, adeguato; la correttezza degli atteggiamenti nelle prove scritte e nelle prove orali è stata globalmente accettabile. La maggior parte degli alunni ha partecipato con attenzione alle attività didattiche proposte e mostrato interesse alla disciplina. Con qualche eccezione, l'impegno nello studio è stato adeguato e costante. Gli obiettivi cognitivi didattici, in termini di competenze, conoscenze, abilità, che sono stati declinati nella programmazione didattico-educativa disciplinare annuale, sono stati raggiunti, nel complesso, in modo discreto.

#### 28. Rapporto con le famiglie:

Le famiglie sono state convocate ai ricevimenti programmati nel corso dell'anno scolastico. Non tutti i genitori degli alunni hanno partecipato ma, per coloro che l'hanno fatto, la collaborazione con l'insegnante è stata positiva e costruttiva.

#### 29. I contenuti programmati:

sono stati iridotti

**30. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattica-educativa contenute nel PTO e la progettazione applicata:**

	sì	soloin parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

**31. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali persistenze e processi di trasformazione del secolo XIX e il secolo XX in Italia ,in Europa e nel mondo;</li> <li>• Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica;</li> <li>• Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato;</li> <li>• Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesti socio-economico, assetti politico-istituzionali.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici ,ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>• Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale al livello locale, nazionale e comunitario.</li> </ul>

**ei seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali persistenze e processi di trasformazione del secolo XIX e il secolo XX in Italia ,in Europa e nel mondo.</li> <li>•</li> </ul>
------------	--

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>•</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> <li>•</li> </ul>

### 32. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - sostegno-potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

### 33. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/Viaggi di istruzione
X	Dispense/Fotocopie		Sussidi audiovisivi
X	Appunti		LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

### 34. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritte/grafiche
X	Interrogazione		Prove pratiche
	Interrogazione breve		Prove pratiche
X	Questionari aperti/strutturati-semi-strutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

### 35. Criteri di valutazione adottati:

#### Tipologie di verifica:

- ditipo "formativo", durante il processo di apprendimento: esse sono state effettuate costantemente per accertare e eventuali carenze e sanarle;



- di tipo "sommativo", alla fine di un percorso educativo – didattico in riferimento alla valutazione del trimestre e pentamestre.
- PROVE ORALI: Interrogazioni, colloqui. Per esigenze didattiche, alcune verifiche orali sono sostituite con questionari scritti.

#### **Valutazione finale:**

La valutazione finale ha tenuto conto:

- dell'andamento dei risultati nelle prove orali, scritte (non della semplice media aritmetica);
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati (in termini di conoscenze, competenze, abilità);
- del metodo di studio conseguito;
- della partecipazione alle attività didattiche curriculari, extracurriculari, di recupero;
- dell'interesse e dell'impegno dimostrati;
- del confronto tra la situazione iniziale e quella finale;
- dell'intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno;
- della crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e di organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità, di frequenza assidua, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo);



Bivona, 7/05/2024

Il Docente: Reina Adelina Rita

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**PROGRAMMA DI STORIA**

**CLASSE V<sup>A</sup> SEZ. A ODT**

**A.S. 2023/2024**

- 1- Le radici sociali e ideologiche del Novecento (sintesi)
- 2- L'età giolittiana.
- 3- La prima guerra mondiale.
- 4- La rivoluzione russa e lo Stalinismo (sintesi)
- 5- La crisi del dopoguerra in Europa
- 6- La crisi del 1929 (sintesi)
- 7- Il totalitarismo in Italia: il fascismo

## ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL QUINDICI MAGGIO

- 8- Il nazismo e la crisi internazionale
- 9- La seconda guerra mondiale.
- 10- Le origini della guerra fredda (sintesi)

L'insegnante  
Adelina Rita Reina

ANNOSCOLASTICO2023/2024

## RelazioneFinale

**Docente:**VitoMangiapane

**Materia:**Scienzemotorieeesportive

**Classe:**5^A Odontotecnico

### 36. Situazione della classe:

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
partecipazione al lavoro in classe			X		
autonomia nello studio a casa			X		
comportamento/disciplina	X				

### Osservazioni relative alla classe:

La classe 5A odontotecnico è poco numerosa, che mantiene un comportamento abbastanza consono all'ambiente scolastico, in cui si è instaurato un clima tranquillo, a volte con atteggiamenti distaccati fra i compagni. Gli alunni, tuttavia, hanno mostrato poca voglia di mettersi in gioco studiando poco e applicandosi in modo modesto nelle attività.

### 37. Rapporti con le famiglie:

Irapporti con le famiglie si sono mantenuti tramite avvisi sul registro elettronico e iricevimenti dei genitori, tranne per alcuni casi in cui ho potuto parlare direttamente con alcuni di loro.

### 38. I contenuti programmati:

X sono stati svolti completamente  
sono stati ridotti  
sono stati integrati e ampliati

### 39. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattica-educativa contenute nel PTO e la progettazione applicata:

	sì	soloin parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

**40. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i regolamenti, le varie tecniche e le diverse tattiche relative agli sport proposti in maniera approfondita</li> <li>• Conoscere le regole e i criteri da utilizzare nel primo soccorso e per prevenire gli infortuni.</li> <li>• Conoscere le regole alimentari per un sano stile di vita e per praticare efficacemente le attività motorie e sportive.</li> <li>• Conoscere gli eventi e i fenomeni più rilevanti legati alla sfera delle attività motorie e dello sport e la loro importanza nella società odierna.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di praticare in ambienti diversi, con perizia e fair play, sport e attività motorie di diverso grado di complessità e proporzionate al proprio grado di maturazione, ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio.</li> <li>• Essere in grado di utilizzare i metodi per prevenire gli infortuni e saper distinguere le varie tipologie di intervento occorrenti nel primo soccorso.</li> <li>• Sapere adoperare le capacità motorie utilizzando in maniera appropriata le conoscenze relative alle funzioni del corpo umano.</li> <li>• Essere in grado di applicare sia i principi dell'alimentazione corretta per il mantenimento della salute, sia le regole nutrizionali opportune nella pratica delle attività motorie e sportive.</li> <li>• Saper comprendere e valutare i fenomeni relativi all'ambito sportivo e a quello delle attività motorie cogliendo l'importanza che rivestono nella società odierna.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Praticare, collaborando con i compagni, varie attività motorie e sportive di squadra e individuali in ambienti diversi.</li> <li>• Adoperare le capacità motorie in maniera autonoma e pertinente.</li> <li>• Svolgere compiti di arbitraggio.</li> <li>• Utilizzare varie attrezzature sportive in maniera appropriata e corretta.</li> <li>• Utilizzare comportamenti responsabili e adeguati finalizzati alla prevenzione degli infortuni.</li> <li>• Individuare il ruolo svolto dai sistemi e dagli apparati del corpo umano nella pratica sportiva.</li> <li>• Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di un sano stile di vita sano e attivo e per la pratica delle attività motorie e sportive.</li> </ul>

**ei seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	•
Competenze	•
Capacità	•

**41. Strategie e metodologie utilizzate:**

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
	Attività di recupero - sostegno-potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
X	Attività di laboratorio		

#### 42. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	X	Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/Viaggi di istruzione
X	Dispense/Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti		LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

#### 43. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritte/grafiche
X	Interrogazione		Prove pratiche
	Interrogazione breve	X	Prove pratiche
	Questionari aperti/strutturati-semi-strutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

#### 44. Criteri di valutazione adottati:

- I criteri di valutazione adottati sono stati l'osservazione sul campo, le tabelle inserite nei libri di testo per insegnante e verifiche svolte in classe.

Bivona, 07/05/2024

Il Docente:  
Vito Mangiapane

**Docente Prof. Vito Mangiapane**

Alla stesura del presente documento gli obiettivi sono stati realizzati ad un livello mediamente Buono. Programma svolto per la realizzazione di ciascuna unità didattica e modulo:

**5. Pratiche di attività motorie e alcuni sport**

- Circuit training
- Attività di corsa, velocità e resistenza
- Yoga
- Pallavolo
- Tennis da tavolo

**6. Elementi di primo soccorso**

- Valutazione dello stato di coscienza
- L'animazione cardiopolmonare (RCP)
- La posizione laterale di sicurezza
- Manovre anti-soffocamento
- Le ferite

**7. Sistemi e apparati del corpo umano**

- L'apparato muscolare

**8. L'attività motorie e lo sport nella società odierna**

- L'attività motoria nella storia
- Lo sport come propaganda fascista e nazista
- Il ruolo dell'attività motoria nella società odierna
- Lo sport femminile

**PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE DOPOLA DATA DEL 15 MAGGIO 2024**

**1. Sistemi e apparati del corpo umano**

- Il sistema nervoso

**2. L'alimentazione nella vita quotidiana e nella pratica sportiva**

- I macronutrienti e i micronutrienti
- I principi per una sana alimentazione
- La dieta mediterranea
- La piramide alimentare

Bivona 07/05/2024

**Docente**  
Prof. Vito Mangiapane

# **Scienze dei materiali dentali e laboratorio**

**CLASSE: 5<sup>A</sup>-ODONTOTECNICO**

**n. ore settimanali della disciplina: 5**

**A.S. 2023/2024**

**DOCENTI: ROSARIO MUNI, Salvatore Mangione**

## **MODULI SVOLTI**

- 1) Metallurgie
- 2) Ceramiche dentali
- 3) Resine (Sintetiche e composite)
- 4) Ossidi di Zirconio
- 5) Area tematica di educazione Civica: Area 2 - agenda 2030 e sviluppo sostenibile

Bivona, 07/05/2024

**I DOCENTI**

Rosario Muni  
Salvatore Mangione

# Relazione Finale

Classe: 5<sup>A</sup> Odontotecnico

Materia: Scienze dei materiali dentali laboratorio

Docenti: MUNIROSARIO – MANGIONESALVATORE

## 10. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
<u>Impegno in presenza e a distanza</u>		X			
Partecipazione al lavoro in classe		X			
Autonomia nello studio a casa		X			
Comportamento/disciplina		X			

## 1. Osservazioni relative alla classe:

La classe 5<sup>A</sup> AODONTOTECNICO è costituita da 14 alunni. Due di essi presentano DSA, per i quali si rimanda allo specifico PDP. In essa è possibile evidenziare sostanzialmente due fasce di livello; in particolare, un gruppo maggioritario di alunni ha mostrato interesse, partecipando attivamente, raggiungendo risultati buoni e in alcuni casi anche eccellenti; dall'altra parte, un gruppo minoritario di alunni si è attestato sui livelli di sufficienza o discreto e ci è soprattutto a causa di un impegno, mostrato sia in classe sia a casa, discontinuo e/o superficiale, non certo adeguato rispetto agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze.

## 11. Rapporti con le famiglie:

Nel percorso formativo è stata fondamentale la collaborazione con le famiglie, finalizzata a favorire la crescita umana e culturale degli alunni, fondamentale per il successo nell'attività didattica-educativa. I rapporti con le famiglie, in generale, sono stati realizzati nelle giornate pomeridiane istituzionalmente previste.

## 12. I contenuti programmati:



X sono stati svolti completamente  
 sono stati ridotti  
 sono stati integrati e ampliati

**13. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattica-educativa contenute nel PTO e la progettazione applicata:**

	sì	solo in parte	no
<u>Obiettivi educativi</u>	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

**14. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivi-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	● Buone
Competenze	● Buone
Capacità	● Buone

**14. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi minimi:**

Conoscenze	● Buone
Competenze	● Buone
Capacità	● Buone

**15. Strategie e metodologie utilizzate:**

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
X	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
X	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elaborazione scritta/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - sostegno-potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o strumenti multimediali
X	Attività di laboratorio		

**16. Strumenti utilizzati:**

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	X	Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/Viaggi di istruzione
X	Dispense/Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

17. **Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Provescritto/grafiche
X	Interrogazione		Proveplastiche
X	Interrogazionebreve		Provepratiche
X	Questionariapertistruutturati-semistruutturati		Sviluppodiprogetti
	Provegrafiche		

18. **Criteri di verifica e di valutazione adottati:**

La verifica ha avuto lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze degli allievi;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le varie discipline.

Per la valutazione, quindi per la relativa attribuzione numerica, il livello di possesso delle conoscenze, di acquisizione delle competenze richieste, dello sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le varie discipline, sono stati declinati attraverso una serie di descrittori con relativi punteggi.

Bivona, 07 Maggio 2024

IDocenti

Prof. Rosario Muni Prof.  
Salvatore Mangione

## **ANNOSCOLASTICO2023/2024**

Programmasvolto di Gnatologia

**DocenteProf.VincenzoMilitellocompresenzaProf.ssaBrigidaAlaimo**

Allastesuradelpresentedocumentogliobiettivisonostatirealizzatiad unlivellomediamente Buono

Programmasvoltoperlarealizzazionediciascunaunitàdidatticaemodulo:

### **1) Occlusione:morfologiae contatti**

- Richiamisullaocclusione:
- propriocettività,
- bruxismo,
- morfologiadentaleeocclusione;
- tipidiintercuspidazione;
- puntidicontatto.

### **2) DISCLUSIONE**

- Richiamisulladisclusione:
- Fattorideterminantilamorfologiaocclusale;
- CurvadiSpeeicurvadi Wilson;
- AngolodiBennet;
- overbiteeoverjet

### **3) CLASSIFICAZIONEDEIDISPOSITIVIODONTOIATRICI**

- Classificazionedeidispositiviprotesciininbaseallaquantitàdielementi,altipodi appoggio, alle caratteristiche costruttive e funzionali ·
- Pianoditrattamento.
- DATO.

#### **1) BIOMECCANICADELLAPROTESIFISSA**

.Perditadegliementidentari

.Protesifissa

- .Protesifissatradizionale
- .Progettazione della protesi
- .Preparazione dei pilastri naturali
- .Classificazione delle protesi fisse.

## **2) BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE**

- Principi generali per l'esecuzione del montaggio
- Caratteristiche generali della protesi mobile.
- Principi di tenuta.
- Esami extraorali e intraorali.
- Stabilità protesica.
- Requisiti delle impronte in protesi totale mobile.
- Importanza della zona neutra.
- Area di Pound.

Principi generali per l'esecuzione del montaggio dei denti artificiali.

### **3) BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE**

- Gli impianti dentali.
- Biocompatibilità e osteointegrazione.
- Differenze biomeccaniche tra dentinatura e impianti.
- Tipi di protesi a supporto implantare.
- Alloggiamento passivo

### **4) PATOLOGIA ORALE**

- Le malattie e i fattori eziologici.
- Alimentazione come causa di malattia.
- Il processo infiammatorio.
- Patologie del dente.
- Carie
- Patologie della polpa.
- Patologie del parodonto

6) Area tematica di educazione Civica: Area 2 - agenda 2030 e sviluppo sostenibile

### **PROGRAMMA DA SVOLGERE PRESUMIBILMENTE DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO 2022**

- Tumori del cavo orale

- Atrofiadeimascellari.
- Patologiedell'ATM.
- Fratture.

Alterazioni funzionali: problemi dell'ATM

Bivona

07/05/2024

**Docente**

Prof. Militello Vincenzo

Prof.ssa Alaimo Brigida

**ANNOSCOLASTICO 2023/2024**

# Relazione Finale

**Docente:**MILITELLOVINCENTO

**Materia:**GNATOLOGIA

**Classe:**VA

## 43. Situazione della classe:

**La+classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
<u>Impegno in presenza</u>		X			
Partecipazione al lavoro in classe		X			
Autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina		X			

**Osservazioni relative alla classe:** Il gruppo classe per quanto riguarda il ritmo di apprendimento, metodo di studio, capacità, competenze e conoscenze acquisite è così composto: un gruppo, dotato di buone capacità logico-espressive, si è particolarmente distinto per l'approfondimento dei contenuti e per l'autonomia di giudizio, mostrando anche una buona capacità di rielaborazione. Un altro gruppo acquisisce conoscenze, abilità e competenze, nel complesso, discreti, un esiguo gruppo, pur presentando qualche difficoltà, grazie all'impegno, alla costanza nello studio e alla partecipazione interessata alle attività, migliorano la loro preparazione rispetto a quella iniziale. Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato un notevole interesse verso la trattazione di aspetti tecnici e progettuali specifici della professione odontotecnica e si sono distinti nelle attività laboratoriali e di PCTO.

44. **Rapporti con le famiglie:** Rapporti con le famiglie: In merito al rapporto con le famiglie è abbastanza soddisfacente. Si evidenzia interesse e partecipazione al dialogo educativo e formativo.

45. **Contenuti programmati:**

- X sono stati svolti completamente
- sono stati ridotti
- Sono stati integrati e ampliati

46. **Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattica-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:**

	sì	Solo in parte	no
<u>Obiettivi educativi</u>	X		
Obiettivi didattici	X		
Strategie di intervento	X		



47. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiami sulla occlusione: propiocettività, bruxismo, morfologia dentale e occlusione; tipi di intercuspidação;punti di contatto. Tipi di occlusione, classificazione di Angle e di Ackermann Richiamisulla disclusione: fattori determinanti la mo Piano di trattamento. DATO morfologia occlusale; curvadi Spee e curva di Wilson; angolo di Bennet; overbite overjet. Classificazione dei dispositivi protesici in base alla quantità di elementi, al tipo di appoggio, alle caratteristiche costruttive e funzionali, caratteristiche generali della protesi mobile totale Caratteristiche , Esami, Principi generali per il montaggio. Impianti dentali. Biocompatibilità e osteointegrazione. Tipi di protesi a supporto implantare. Le malattie e i fattori eziologici. Alimentazione come causa di malattia. Il processo infiammatorio. Patologia del dente, carie. Patologie del parodonto</li> </ul>
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. Saper interagire con lo specialista odontoiatra/ chirurgo.</li> </ul>

Capacità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper descrivere le caratteristiche morfologiche dei denti, dei punti di contatto; Saper distinguere le</li></ul>
----------	---

	<p>caratteristiche dell'intercuspidazione dente a dente da quelle dente a due denti; Saper individuare i casi in cui risultano più indicati i vari tipi di occlusione; Saper descrivere le classificazioni di Angle e di Ackerman Saper descrivere le principali patologie dell'ATM. Saper definire stato fisiologico e patologico Saper descrivere le varie patologie e la loro eziologia Saper descrivere l'importanza della disclusione a livello funzionale; Saper descrivere le curve di compenso; Saper distinguere il Bennet immediato e progressivo, Saper differenziare i tipi d'intervento. Saper descrivere le caratteristiche delle protesi mobili totali Saper indicare le fasi operative per il rilevamento dell'impronta Saper indicare il tipo di bilanciamento Distinguere le classi di Ackerman Saper distinguere le principali categorie di impianti dentali Saper indicare gli esami diagnostici da effettuare Saper descrivere i vari tipi di protesi ad impianto impiantare.</p> <p>F4rt5 Saper descrivere le principali patologie dell'ATM.</p>
--	--

**Eseguiti obiettivi minimi:**

<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i tipi di occlusione. Saper applicare le conoscenze acquisite in semplici contesti. Conoscere le caratteristiche essenziali della protesi mobile totale. Saper applicare le conoscenze acquisite seppur in semplici</li> </ul>
-------------------	---

	contesti. Conoscere i tipi di protesiasupportoimplantare.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire essenziali competenze logiche, linguistico-espressive specifiche della disciplina</li> <li>Individuare gli aspetti fisiologici  correlati all'anatomia dell'apparato stomatognaticoedapplicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, difisicaedi Chimicaperlarealizzazione di un manufatto protesico.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saperapplicareleconoscenze acquisite in semplici contesti. Acquisire essenziali competenze logiche, linguistico-espressive specifiche della disciplina.Saper distinguere i vari tipi di protesi parziali. Saperapplicare le conoscenze acquisite seppur in semplici contesti.Acquisireessenziali competenze logiche, linguistico-espressive specifichedelladisciplina.</li> </ul>

48. **Strategiee metodologie utilizzate:**

X	Lezionifrontali	X	Brainstorming
X	Gruppidilavoro		Problem-solving
X	Simulazione dicasi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - sostegno-potenziamento		Auto-apprendimento in rete e/o con strumenti multimediali

X	Attivitàdilaboratorio		

49. **Strumentiutilizzati:**

X	Libroditesto	X	Attrezzaturemultimediali
	Rivistespecifiche	X	Attrezzaturedilaboratorio
	Testidaconsultazione	X	Visiteguidate/Viaggiistruzione
X	Dispense/Fotocopie	X	Sussidiaudiovisivi
X	Appunti	X	LIM

Classi virtuali	X	GoogleClass-room
-----------------	---	------------------

50. **Strumenti di verifica utilizzati:**

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritte/grafiche
X	Interrogazione		Prove pratiche
X	Interrogazione breve	X	Prove pratiche
X	Questionari aperti, strutturati-semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

51. **Criteri di valutazione adottati:**

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
  - Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
  - Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

Bivona,

Il Docente

07/05/2024

MILITELLO VINCENZO

## PROGRAMMA SVOLTO

### Contenuti

LABORATORIO DI ODONTOTECNICA CLASSE: VA-ODONTOTECNICO

N. ore settimanali della disciplina: 8 ORE A.S. 2023/2024 DOCENTE:

Vaccaro Rosario

UDA1. PROTESI TOTALE: Edentulia completa Preparazione del lavoro Montaggio di denti artificiali Resinatura della protesi

UDA2. CERAMICA DENTALE: Tipi di strutture per ceramica Stratificazione della ceramica Ceramica pressofusa Colorazione superficiale

UDA3. CAD/CAM: Sistemi CAD/CAM IICAD nel settore dentale, Sistemi di produzione CAD

UDA4. IMPIANTOLOGIA: Tipi di impianti dentali e loro classificazione Chirurgia implantare Impronte, transfer, analoghi e modelli

UDA5. ORTODONZIA: Classificazioni di Angle Classificazioni di Andrews Movimenti possibili in ortodonzia Classificazione dei dispositivi ortodontici.

Bivona, 06/05/2024

IL DOCENTE  
Rosario Vaccaro

## RelazioneFinale

**Docente:**RosarioVaccaro

**Materia:**Laboratoriodi odontotecnica

**Classe:** VA

### 1. Situazione della classe:

**La classe, complessivamente, presenta:**

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
<b>11.</b> Impegno in presenza e ad stanza			X		
Partecipazione al lavoro in classe		X			
Autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina		X			

### Osservazioni relative alla classe:

Complessivamente il gruppo classe risulta formato da studenti dotati di buona maturità, ma non tutti gli alunni si sono dedicati con la medesima costanza e diligenza allo studio, mancando talvolta, in alcuni di essi, un'applicazione regolare e metodica con la conseguenza di un andamento didattico incostante in alcune discipline. Dal punto di vista didattico, è possibile individuare nella classe 3 diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento. Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito buoni risultati nelle varie discipline, grazie a uno studio costante, basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo, mostrando partecipazione alle attività didattiche. Un secondo gruppo comprende alunni dotati di una preparazione di base quasi discreta, disponibili al dialogo educativo, e che, nell'arco del percorso formativo, hanno maturato il loro metodo di studio. Infine, un esiguo gruppo è costituito da alunni che, per via di un'applicazione incostante allo studio e di una partecipazione non sempre attenta e attiva al dialogo formativo, mostrano di aver maturato nel complesso una preparazione sufficiente.



**12. Rapporticonle famiglie:**

La scuola ha comunicato puntualmente alle famiglie le determinazioni relative alle scelte didatticheeorganizzativeinerenti la DDI. Il Consiglio di Classeha comunicato costantemente allefamiglieleinformazionisullapartecipazionedeglistudentialeattivitàdidatticheinDAD per mezzo del registro elettronico, dal quale si evince il livello di partecipazione nelle varie discipline.

Tutti i docenti, inoltre, hanno inserito, utilizzando l'apposita funzione delregistro elettronico,ilproprioorario diricevimentopereffettuarecolloqui,sullapiattaformaGoogle Gsuite for Education, con tutti i genitori che ne hanno fatto richiesta.

**13. Icontenutiprogrammati:**

Xsonostatisvolticompletamente sono  
stati ridotti  
Sonostatiintegratieampliati

**14. Aderenza fra le indicazioni generalidella progettazione didattica-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:**

	si	Solo in parte	no
15. Obiettivi educativi	x		
Obiettivi didattici	x		
Strategie di intervento	x		

**16. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>● PRINCIPI DI TENUTA DELL'APT, PREPARAZIONE DEL LAVORO ESAMI INTRA ED EXTRA-ORALI, MONTAGGIO DEI MODELLI IN ARTICOLATORE, MONTAGGIO DEI DENTI ARTIFICIALI, RESINATURA DELLA PROTESI, OVERDENTURE</li><li>● CARATTERISTICHE DEI SISTEMI CAD/CAM, IL CAD/CAM DENTALE, ACQUISIZIONE DEI DATI, MODULI PER ELABORAZIONE DIGITALE, SCANSIONE DEI MODELLI, PROGETTAZIONE DI UN PORTA IMPRONTE FUNZIONALE, PROGETTAZIONE DI CORONE ANATOMICHE E CAPPETTE, SISTEMI DI</li></ul>
------------	--

	<p>PRODUZIONE CAD</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• STRATIFICAZIONE DEI DENTI, STRUTTURE PER CERAMICA, CERAMICHE DENTALI, STRATIFICAZIONE CERAMICA SU METALLO, STRATIFICAZIONE CERAMICA SU ZIRCONIA, CERAMICA PRESSOFUSA</li> <li>• CLASSIFICAZIONE DI ANGLE, CHIAVI DI ANDREWS, MOVIMENTI POSSIBILI IN ORTODONZIA, FORZE, ANCORAGGI E TIPI DI MOVIMENTI, SQUADRATURA DEI MODELLI, REALIZZAZIONE DI UN DISPOSITIVO MOBILE, REALIZZAZIONE DI UNAREP, CENNI SULLE MASCHERINE PROGRESSIVE.</li> <li>• CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DENTALI, FORMA DELLE FIXTURE E SISTEMI ANTIROTAZIONE, CHIRURGIA IMPLANTARE, IMPRONTE TRASFER E MODELLI, PARALLELIZZAZIONE DEGLI ABUTMENT, PROTESI FISSA A SUPPORTO IMPLANTARE AVVITATA E CEMENTATA, PROTESI TORONTO, OVERDENTURE SU IMPIANTI, SISTEMI FULL DIGITAL.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1. SELEZIONARE E GESTIRE I PROCESSI DI PRODUZIONE DEI DISPOSITIVI MEDICI IN CAMPO ODONTOIATRICO IN RAPPORTO AI MATERIALI E ALLE TECNOLOGIE SPECIFICHE AL FINE DI RENDERE IL LAVORO FUNZIONALE, APPREZZABILE ESTETICAMENTE E DURATURO NEL TEMPO</li> <li>• 2. INDIVIDUARE GLI ASPETTI FISIologici CORRELATI ALL'ANATOMIA DELL'APPARATO STOMATOGNATICO ED APPLICARE LE CONOSCENZE</li> </ul>

	<p>DI ANATOMIA DELL'APPARATO BOCCALE, DI BIOMECCANICA, DI FISICA E DI CHIMICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO PROTESICO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3. PADRONEGGIARE LE TECNICHE DI LAVORAZIONE NECESSARIE A COSTRUIRE TIPI DI PROTESI PROVVISORIA, FISSA E MOBILE E UTILIZZARE ADEGUATI STRUMENTI DI PRECISIONE PER COSTRUIRE, LEVIGARE E RIFINIRE PROTESI</li> <li>• 4. RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE LE VARIE COMPONENTI DEL SETTORE DENTALE, CORRELANDO CON LO SPAZIO REALE E CONVERTIRE LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA BIDIMENSIONALE NEL MODELLO A TRE DIMENSIONI FACENDO USO, ANCHE, DELLA CAPACITÀ DI MODELLAZIONE ODONTOTECNICA.</li> <li>• 5. INTERAGIRE CON LO SPECIALISTA ODONTOIATRA ED INTERPRETARE LE PRESCRIZIONI MEDICHE COLLABORANDO NEL PROPORRE SOLUZIONI ADEGUATE NELLA SCELTA DEI MATERIALI NELLA PROGETTAZIONE DELLE PROTESI.</li> <li>• 6. OPERARE IN SICUREZZA E NEL RISPETTO DELLE NORME DI IGIENE E DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE, IDENTIFICANDO E PREVENENDO SITUAZIONI DI RISCHIO PER SÉ, PER ALTRI E PER L'AMBIENTE</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SAPER QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHE</li> </ul>

RENDONO STABILE UNA PTM,  
SAPER MONTARE I MODELLI  
IN ARTICOLATORE CON  
DIVERSI SISTEMI, SAPER  
REALIZZARE UN  
MONTAGGIO IN  
NORMOCCLUSIONE,SAPER  
DESCRIVERELEPRINCIPALI  
TECNICHE DI  
MONTAGGIO,SAPER  
REALIZZARE UN  
OVERDENTURE

- SAPERDESCRIVERELEFASI  
DILAVORAZIONE CAD/CAM,  
DISTINGUERE LE  
CARATTERISTICHE DEI VARI  
MODULI CAD, SAPER  
DESCRIVERE IL PROCESSO DI  
SCANSIONE NELLE SUE  
VARIE FASI, SAPER E SEGUIRE  
LA SCANSIONE DI MODELLI  
ANTAGONISTI, CON E  
SENZA MONCONI SIFILABILI,  
SAPER DESCRIVERE LE  
DIVERSE FASI DI  
PROGETTAZIONE CAD, SAPER  
REALIZZARE LA  
PROGETTAZIONE CAD DI UN  
PORTA IMPRONTA  
FUNZIONALE, UNA  
CORONA ANATOMICA E  
UNA CAPPETTA,  
RICONOSCERE LE  
DIFFERENZE TRA I VARI  
SISTEMI DI PRODUZIONE  
CAM, SAPER GESTIRE LE  
PROCEDURE PER LA  
PROTOTIPAZIONE CAM
- SAPER DESCRIVERE LA  
STRATIFICAZIONE DEI  
DENTI NATURALI, SAPER  
MODELLARE E SCAVARE UN  
ELEMENTO IN CERA PER  
REALIZZARE UNA  
STRUTTURA IN METALLO  
CERAMICA, SAPER  
STRATIFICARE UN  
ELEMENTO IN CERAMICA SU  
METALLO E SU ZIRCONIA,  
SAPER SPIEGARE LA  
DIFFERENZA TRA  
SALDATURE PRIMARIE E  
SECONDARIE, SAPER  
DESCRIVERE LE TECNICHE DI

	<p>PREFUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● SAPER DISTINGUERE LE CLESSI DI ANGLE ELECHIAVI DI ANDREWS, SAPER INDICARE I MOVIMENTI POSSIBILI IN ORTODONZIA E LE FORZE NECESSARIE PER REALIZZRLI, SAPER REALIZZARE UN DISPOSITIVO MOBILE DESCRIVENDO I PRINCIPALI COMPONENTI UTILIZZATI E LA LORO FUNZIONE, SAPER DESCRIVERE LE FASI DI REALIZZAZIONE DI UNAREP.</li> <li>● SAPER ELENCARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHEDELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE, SAPER SVILUPPAREMODELLICON TECNICA SNAP-ONECON TECNICA PICK-UP, SAPER REALIZZAREPROTESIFISSEE OVERDENTURESUPILASTRI IMPLANTARI, SAPER DESCRIVERE LE CARATTERISTICHE E LA TECNICA DI REALIZZAZIONE DI UNA PROTESI TORONTO.</li> </ul>
--	--

**eiseguentiobiettiviminimi:**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscereivaritipidiimpianti</li> <li>● Conoscereleivaritipidiganci</li> <li>● Conoscerelevarieclassificazioni</li> <li>● Conoscere le varie tipologia di protesi</li> <li>● Conoscere le varie tipologie di strumenti utilizzati per la costruzione di una protesi</li> <li>● Conoscere i vari materiali per la realizzazione delle protesi</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comunicare con terminologia tecnica</li> <li>● Saperprogettareunapotesi</li> <li>● Saperutilizzarealmeglioimateriali per una buone realizzazionediunapotesi</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper utilizzare le varie</li> </ul>

	attrezzature <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper adoperare i vari materiali</li> <li>• Saper riconoscere le varie tipologie di protesi</li> </ul>
--	--

17. **Strategie metodologie utilizzate:**

x	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro		Problemsolving
	Simulazione di casi	x	Elaborazione di mappe concettuali
x	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzati dati
x	Attività di recupero – sostegno-potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o strumenti multimediali
x	Attività di laboratorio		

18. **Strumenti utilizzati:**

x	Libro di testo	x	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	x	Attrezzature di laboratorio
	Test di consultazione		Visite guidate/Viaggi di istruzione
x	Dispense/Fotocopie	x	Sussidi audiovisivi
x	Appunti	x	LIM
x	Classi virtuali	x	Google Classroom

19. **Strumenti di verifica utilizzati:**

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	x	Prove scritte/grafiche
x	Interrogazione		Prove pratiche
x	Interrogazione breve	x	Prove pratiche
	Questionari aperti/strutturati-semi-strutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

20. **Criteri di valutazione adottati:**

- Valutazione trasparente e condivisa, si apre in finché nelle procedure;
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione e per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa**);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa**);
- Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (**valutazione comparativa**);
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future

scelte(**valutazioneorientativa**).

Bivona,07/05/2024

IlDocente:  
RosarioVaccaro

## **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

- **ALLEGATO1***Composizione della classe*
- **ALLEGATO3***Tabella PCTO*
- **ALLEGATO4***Tabella crediti scolastici*
- **ALLEGATO5***Relazioni finali delle singole discipline*



# ALLEGATO4

## Tabella crediti scolastici

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato di seguire i sottoelencati criteri:

Criteri tabellari per l'attribuzione dei crediti scolastici previsti:

1. Se la media dei voti è  $\geq$  di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5 all'alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;
2. Agli alunni che non abbiano riportato tale media viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza. Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione considerando le esperienze del curricolo che valorizzano il percorso e le competenze scolastiche. Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà ottenuto almeno tre delle voci della tabella predisposta.

**Tabella per l'attribuzione dei crediti**

ISS " LUIGI PIRANDELLO " BIVONA																
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			ANNO	CLASSE					SEZ.							
Alunni	Media dei voti	Assiduità frequenza DAD	Attività di volontariato minimo 20 ore	Attività complementari curriculari	Attività extracurriculari integrative (legate all'indirizzo)	Partecipazione corsi presso conservatorio o scuole musicali convenzionate con il conservatorio	Certificazione lingua stranieri:	Concorsi/Olimpiadi	Religione o attività alternative	Certificazioni informatiche EC DL	Partecipazione progetti PON	PCTO con valutazione $\geq > 8$	Credito scolastico 3° anno	Credito scolastico 4° anno	Credito scolastico 5° anno	Totale credito scolastico

Oltre che dalla media dei voti si terrà conto anche dei seguenti elementi:

- a) Frequenza delle lezioni
- b) Partecipazione e collaborazione al dialogo educativo
- c) Partecipazione con interesse e impegno ad attività didattiche e/o integrative del P.T.O.F.

- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola (credito formativo) (Certificazioni conseguite a seguito di un esame, attività sportive riconosciute da Coni, risultati di rilievo a concorsi, gare, manifestazioni e/o mostre)
- e) Eccellente documentazione a partecipazione alle attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro)
- f) Aver conseguito la valutazione di Ottimo in Religione Cattolica o nell'eventuale attività alternativa

Sulla base dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022, per l'anno scolastico 2021-2022 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.L. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 comma 1 della stessa ordinanza e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantaresimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza.

**Allegato A-D.L.n.62 del 13.04.2017 articolo 15, comma 2**  
**Tabella in quarantesimi per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

**Allegato C-O.M.n.65 del 14 marzo 2022, articolo 11, comma 1**

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## **ALLEGATO6**

## INDICE

### **PARTEPRIMA**

Composizione del Consiglio di Classe

### **PARTESECONDA**

Descrizione dell'istituto e profilo professionale in uscita  
Finalità generali  
Obiettivi educativi, formativi e comportamentali  
Obiettivi cognitivi  
Obiettivi professionali  
Obiettivi curricolari  
Organizzazione didattica

### **PARTETERZA**

Profilo della classe  
Partecipazione delle famiglie  
Continuità del corpo docente  
Obiettivi realizzati per aree disciplinari  
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"

### **PARTEQUARTA**

Relazione percorsi formativi PCTO  
Elenco e descrizione sintetica dei percorsi realizzati nel triennio

### **PARTEQUINTA**

Attività curricolari, extracurricolari e integrative  
Verifica e valutazione  
Griglia di valutazione colloquio  
Credito scolastico

### **PARTESESTA**

Programmi delle varie discipline

### **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

- **ALLEGATO 1** Composizione della classe
- **ALLEGATO 2** Relazione alunno BES
- **ALLEGATO 3** Tabella PCTO
- **ALLEGATO 4** Tabella crediti scolastici